L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA · Via Mentana 4 Tel. 21-665 C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXVIII - N. 152 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie Anno L. 52.— · Semestre L. 27.— · Trimestre L. 14.— Estero Anno L. 140.— · Semestre L. 70.— · Trimestre L. 35.— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Domenica 2 Luglio 1933 - Anno XI

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 Cronaca L. 6 Finanziari L. 5 Mortuari L. 3. Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pelizza da Volpedo 55.

DALLO SPECCHIO TIRRENICO DI ORBETELLO AI GRATTACIELI DI CHICAGO

La insegna della grandezza d'Italia sui cieli d'Europa

La squadra aerea atlantica ha ammarato al completo ad Amsterdam

Il "via" audace

ORBETELLO 1

Stamane si è effettuata la partenza degli apparecchi che compiono la crociera aerea del Decennale, comandata dal Ministro dell'Aeronautica, Gen. Balbo.

Dallo specchio di Orbetello, alle ore 5,39, le otto squadriglie della seconda squadra aerea atlantica hanno decollato a brevi intervalli una dall'altra e, dopo aver compiuto un ampio giro sull'idroscalo, hanno rapidamente assunta la formazione di colonna dirigendosi quindi sulla rotta prestabilita. (Stefani).

Il passaggio sopra Genova e Milano

GENOVA, 1

Alle ore 7,15 la seconda squadriglia aerea atlantica ha sorvolato Genova. La popolazione avvertita dal sibilo delle sirene e dei piroscafi di porto ha salutato entusiasticamente dalle terrazze e dalle strade gli apparecchi, che passavano altissimi sulla città. (Stef.).

MILANO, 1

La seconda squadra aerea atlantica ha sorvolato Milano alle ore 8,05 dirigendosi sulle Alpi. (Stefani).

Le Alpi sorvolate

THUSIS, 1

Alle ore 8,35, la seconda squadra aerea atlantica, dopo aver sorvolato lo Spluga è passata sul cielo di Thusis.

ZURIGO, 1 (ore 8,45)

Alle 8,40 la squadra aerea di Balbo è passata su Zurigo. Il passaggio delle Alpi è così avvenuto con perfetta regolarità. La cittadinanza che si era riversata sulle strade ha ammirato il superbo spettacolo e ha salutato gli atlantici con lo sventolio dei fazzoletti e dei cappelli. Le squadriglie, a grande velocità, hanno proseguito verso Basilea.

ZURIGO, 1

Alle ore 9,22, la seconda squadra aerea atlantica ha sorvolato il lago di Zurigo. (Stefani).

BASILEA, 1

Gli apparecchi di Balbo hanno sorvolato questa città alle ore 9,30. Molta folla per le strade ha potuto ammirare gli idroplani che procedevano regolarmente verso Nord a considerevole altezza e a grande velocità.

Data la distribuzione delle squadriglie a diversa altezza, alcuni degli apparecchi non erano visibili a causa della nebbia. Si calcola che le squadriglie procedano a 250 chilometri all'ora.

Oltre la Germania

STRASBURGO, 1

Alle ore 9,55 la squadra aerea atlantica ha sorvolato la città. Gli idroplani della Crociera Italiana sono stati segnalati poco dopo a Magonza e Coblenza.

WORMS, 1

La seconda squadra aerea atlantica ha sorvolato questa città alle ore 10,32 in perfetta formazione con cielo nuvoloso e sotto la pioggia. (Stefani).

COLONIA, 1

Alle ore 10,55 la seconda squadra aerea atlantica ha sorvolato Colonia. (Stefani).

Alla frontiera tedesco-olandese

LOEITH 1, (ore 12,30)

Alle 12,28 in formazione perfetta le squadriglie degli atlantici hanno sorvolato la frontiera tedesca olandese.

Il superbo arrivo ad Amsterdam

AMSTERDAM, 1

La seconda squadra aerea del Generale Balbo ha ammarato nel Zuider Zee a sette chilometri da Amsterdam alle ore 13,02.

Un'immensa folla ha tributato agli aviatori italiani entusiastiche dimostrazioni. La prima tappa della crociera di 1400 chilometri, è stata compiuta in ore 6.40 con un volo perfetto e veloce. L'ammaraggio è avvenuto con perfetta manovra fra gli applausi entusiastici della folla che agitava fazzoletti e cappelli. Lo spettacolo era veramente superbo.

Poco prima dell'arrivo circa 70 apparecchi olandesi hanno spiccato il volo per fare scorta d'onore agli aviatori italiani.

La squadra è giunta in perfetta formazione ed ha ammarato per primo l'apparecchio del Generale Balbo. Al suo apparire la folla lo ha salutato con clamorose acclamazioni coperte dal rombo potente dei motori.

Gli apparecchi che a mano a mano sono discesi, andavano ad ormeggiarsi alle boe loro assegnate. La manovra di ammaraggio è durata esattamente 13 minuti. Alle 13,15 ha infatti toccato acqua l'ultimo apparecchio. I superbi idroplani scendevano ad uno ad uno successivamente con precisione ammirevole prendendo di prua il vento di nord est dopo aver sorvolato a bassissima quota le dighe e le migliaia di imbarcazioni che piene di persone plaudenti si erano da qualche ora collocate negli spazi liberi intorno all'idroporto.

L'attesa ad Amsterdam e si può dire in tutta l'Olanda è stata sempre vivissima in questi ultimi giorni.

Stamane essa è divenuta veramente febbrile quando i giornali e la radio hanno annunciato che la squadra aerea italiana era partita da Orbetello. Con ansia sono state poi attese le segnalazioni da Zurigo da Basilea, da Strasburgo, da Coblenza mentre la folla cittadina e non pochi abitanti delle città vicine giunti in treno e in automobile hanno incominciato a prendere posto ovunque si potesse osservare l'arrivo del Generale Balbo e dei suoi cento piloti.

A poco a poco si sono gremite le banchine prospicienti il bacino di Schellingwoude nello Zuiderzee riservato all'ammaraggio. Il vasto specchio d'acqua era stato tenuto sgombro fino da stamattina le autorità portuali avevano dato rigorose disposizioni per la sospensione della navigazione nelle vicinanze dell'idroporto.

A disposizione degli aviatori italiani sono stati messi comodi mezzi di trasporto per Amsterdam che dista dall'idroscalo circa 5 chilometri. Per lo sbarco degli equipaggi gli organizzatori avevano nei giorni scorsi noleggiato 10 motoscafi coi quali in brevissimo tempo si raggiunge la città. Le autorità olandesi hanno cooperato attivamente col Colonnello Senzadanari e con gli altri ufficiali italiani che avevano il compito di preparare la base.

La folla ha fatto una grandiosa dimostrazione quando gli aviatori italiani sono scesi a terra. Il primo a salire sulla banchina è stato il Ministro Balbo che è stato ossequiato dal Borgomastro di Amsterdam il quale gli ha porto il saluto a nome della città e del Ministro della difesa nazionale Deckers in rappresentanza del Governo. Erano anche ad attendere sulla banchina il Ministro d'Italia e tutti funzionari della Legazione.

Ammirazione francese

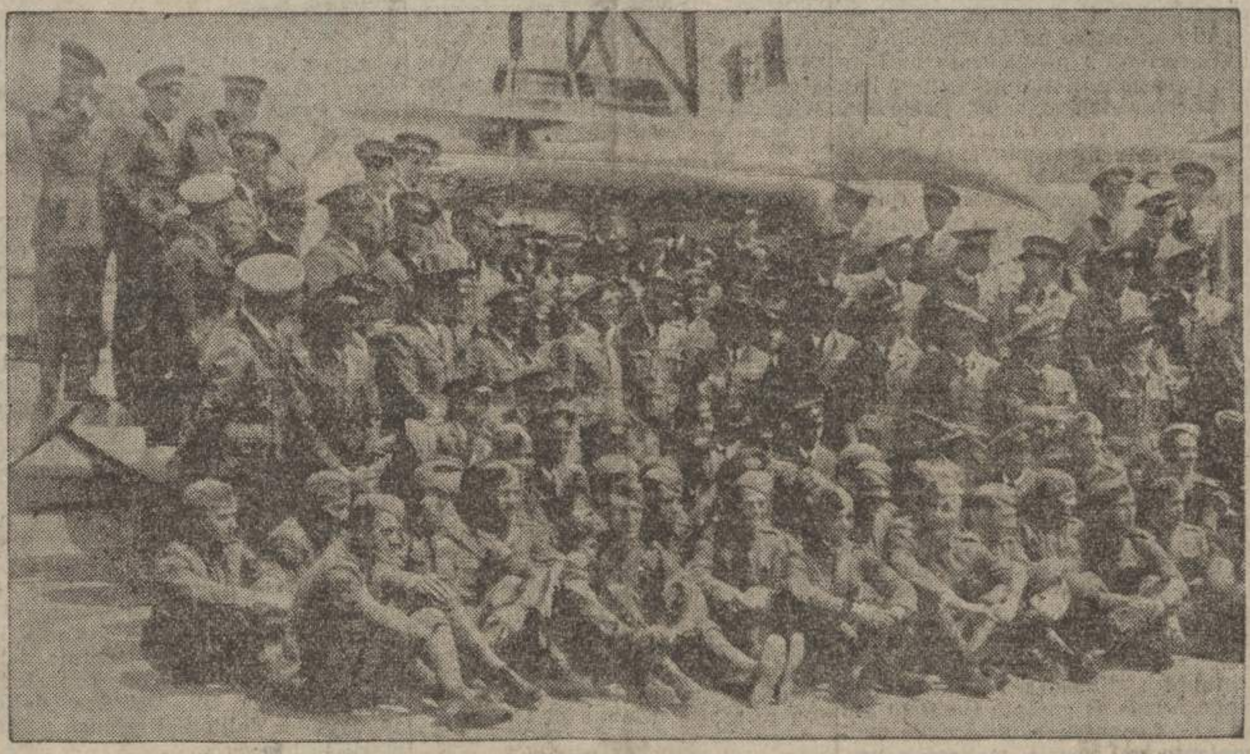
PARIGI, 1 pom.

Sulla partenza della seconda squadra aerea atlantica il «Paris midi» scrive: «Traversando l'Atlantico per la seconda volta il generale Balbo si è fatto campione dei grandi voli in gruppo. Ma il tentativo di oggi oltrepassa in audacia il «raid» precedente, chè valse pertanto all'aviazione italiana l'ammirazione del mondo. Balbo è servito da un materiale impagabile. (Non riteniamo che vi sia nell'ora attuale un'altra aviazione capace di mettere in linea 25 idroplani per una attraversata dell'Atlantico) ed ha sotto i suoi ordini uomini, che sono animati da un patriottismo che sfida le insidie della sorte. Il giovane Ministro dell'Aria, ha nelle sue mani energiche tutti gli elementi del successo che noi gli auguriamo.

Il saluto dell'aviazione tedesca

STRASBURGO, 1 pom.

Una squadra del secondo reggimento di aviazione da caccia si è recata stamane ad Huningue incontro alla squadriglia del generale Balbo e l'ha accompagnata fino a Lauterbourg sul territorio francese.



I CENTO VOLATORI

L'operosa vigilia nella ridente laguna

ORBETELLO, 1 mattina

Questa estate pigra e capricciosa, artisticamente invernale e meteorologicamente tempestosa, ha trattenuto più del prevedibile ai «sicuri ormeggi di Orbetello» la squadra aerea approntata da Italo Balbo per la trasvolata atlantica del Decennale.

Da quando il Ministro dell'Aria ne assunse il comando, la partenza era virtualmente decisa.

Senonchè la lotta dell'Alice coi ghiacci di Cartwright dapprima, e poi la neve e il gelo sulle Alpi e infine gli uragani e le tempeste sconvolgenti tutta l'Europa del Nord decisero giustamente Balbo a non affrontare inutili rischi.

Ed è stato, bisogna dirlo subito, un primo atto di coraggio, più apprezzabile in un carattere ardimentoso e fiero come quello d'Italo Balbo, il quale, appunto perchè sentiva di non aver bisogno di dar prova di pronta decisione e di fede invitta, potè resistere alle impazienze determinatesi dalla lunga attesa e dall'acuito interesse.

La centuria eroica

Ad ogni modo non sono state certamente giornate perdute per la Centuria aerea pronta al cenno del suo Condottiero. Furono soltanto delle altre giornate di preparazione e di esperienza che la Scuola di Navigazione di Orbetello aggiunse ai due anni di addestramento e di studio che avevano portato la Squadra al punto della agguerrita partenza.

Orbetello però viveva sempre più intensamente queste giornate di attesa, sapendosi ormai guardata da tutto il mondo ed avendo saldamente legato il proprio nome agli ardimenti e alle imprese più gloriose dell'ala italiana. Qualunque sia la genesi etimologica del suo nome, fra le tante prestategli; e forse la più vicina al vero è ch'esso derivi da piccola urbe: certo è, però, che oggi Orbetello può riguardarsi come un piccolo orbe, quasi specchio delle terre e dei mari, degli oceani e dei continenti che dalle sue prode e da' suoi stagni furono attraversati e vinti. E di ciò è più che legittimo che Orbetello sia fiero e metta ogni impegno a rendersi meritevole di tanta gloria, la quale s'innesta a perfezione nella sua storia creata, si vorrebbe dire dalla stessa sua struttura fisica veramente eccezionale.

La sua funzione strategica infatti, gliela ha data la natura stessa, fin dalle contese etrusche di cui restano notevoli testimonianze nelle sue mura; fin dai tempi di Roma, alle cui imprese Orbetello non fu estranea; fin dalle incursioni barbariche, dalle infeudazioni medievali e dalle alternantesi signorie straniere, di cui conobbe il ferro e il fuoco, le ferocie e gli ardimenti. Ma sopratutto di questo carattere militare Orbetello porta ancora la insegna nelle fortificazioni spagnole che tuttora ne serrano tanta parte delle mura e ne incastellano le circostanti colline, segnatamente quelle della fronte a mare, sul promontorio di Monte Argentario da Port'Ercole a Porto S. Stefano. Il lento collegamento di questa originaria isola del Tirreno che è il Monte Argentario con l'istmo di Orbetello e il lido collinoso della Maremma; collegamento operato dalla natura e perfezionato dall'uomo ha finito per formare un duplice lago marino difeso dai monti che costituisce un ideale rifugio tirrenico e un caposaldo formidabile di difesa costiera nel centro occidentale d'Italia.

Incanti di natura

Tuttavia di tanta naturale e secolare potenza era rimasta più la virtualità che l'efficenza e Orbetello e la sua laguna insidiati dalla malaria, resecati dalla ferrovia litoranea, parevano sviati piuttosto verso una progressiva decadenza che ad una rinascita moderna. La città era ridotta a meno di tremila abitanti, quando la guerra mondiale venne improvvisamente a ridestarla e a richiamarla alla sua naturale missione di difesa costiera e marittima, anzi a darle anche una funzione assolutamente nuova, quella di vera e propria fortezza dell'aria.

I primi idrovolanti ivi ammarati nel 1916, già nel 1918 erano di molto cresciuti ed avevano fatto evidente che quel duplice specchio di laguna era la base ideale per quegli incrociatori del cielo.

Ma doveva essere l'Italia nuova di Benito Mussolini ad intendere appieno questa nuova missione di Orbetello, assegnandole una funzione originalissima forse insostituibile nel mirabile sviluppo che in questo decennio ebbe l'Areonautica italiana; e doveva Italo Balbo condurla al potenziamento odierno dell'Aeroporto «A. Binnetta», che le permette di affrontare una impresa di risonanza mondiale. Da allora fu una continua ascesa per Orbetello che conta ora quasi diecimila abitanti che ha visto sviluppato notevolmente il suo abitato, agghindate le sue vie, perfezionati i suoi servizi pubblici quasi col tono d'una grande città, meglio rivelante perfino le sue pittoresche bellezze terrestri e marittime, così da assumere una incantevole fisionomia con caratteri propri originali e inconfondibili, pur tra le tante impareggiabili bellezze d'Italia.

Linde e luminose le strade, ospitalità aperta, effluvi campestri e brezze marine, lidi accoglienti e solitudini quasi alpine (lassù tra le pieghe boscose di Monte Argentario), il Tirreno fragonante contro cineree scogliere, le vaste piscine gorgoglianti tra il groviglio delle reti e i marginali canneti, e orizzonti vastissimi, festosi delle gale varie e policrome di albe e tramonti indescrivibili.

Dovunque lauri o mirti, olivi o lecci, pini o pioppe, cacti o cardi, oleandri o cipressi, vaste distese di messi sbiadite e recise, ammanellate tra i papaveri, impenacchiati granturchi, spalliere rigogliose di viti e vastissimi orti; e tra tutta questa aulenza di profumi e sgargianza di colori, molini a vento sopra le cisterne, giganteschi butteri placidamente pascenti sulle prode delle strade, natanti accoccolati alle rive tranquille; ma fra ogni cosa e sopra ogni cosa splendenti d'argentei riflessi i ventiquattro «Savoia Marchetti», militarmente allineati sulle acque di levante con i loro motori incastellati e le eliche al vento, pronti allo spicco possente e fulmineo verso il cielo. E al di sopra di essi ad invito e sfida stormi di albatri dal fermo volo.

Questi navigli aerei, intorno ai quali tratto tratto saettano i motoscafi, formano l'orgoglio degli orbetellani e l'ammirazione degli ospiti per accogliere i quali Orbetello sta aprendo due nuovi fornici ai lati della vecchia Porta a monte nel mastio della diruta fortezza spagnola. Valgono più queste sagome a dar carattere alla città che le sue vecchie e del resto parche architetture, salvo il portale della Cattedrale, il quale pare incastoni entro le sue tortiglie diamantine e i suoi giragli vitinei tutta la tradizione artistica orbetellana.

Se gli idro transatlantici dominano il paesaggio, gli atlantici appena escono dai loro cantieri formano subito per le vie della città il centro di ogni attrazione e di ogni simpatia, specialmente nelle sue rare apparizioni, la figura tipica di Italo Balbo, la cui cittadinanza d'onore forma per Orbetello un legittimo vanto.

Particolarmente amabili sono quegli atlantici che portano seco con paterna fierezza amor di bambini accanto alle loro mamme, testoline ricciute sbocciate tra un volo e l'altro nella fede serena dell'oggi e del domani.

La preghiera dell'aviere

Quest'Aquile ardite della Patria oltre che una nota di fierezza militare hanno apportato ad Orbetello anche un impensato accento di spiritualità di cui forse la città aveva particolare bisogno e che appare quindi provvidenziale.

Mi diceva il Priore arciprete della Cattedrale Mons. cav. Carlo Ferrari che fu S. E. Italo Balbo stesso a volerlo quale Cappellano dei suoi azzurri equipaggi, che frequentano esemplarmente la Messa domenicale. La più bella predica per loro — mi soggiungeva il vivace Priore — è il recitare ad alta voce la preghiera dell'Aviere venuta opportunamente ad aggiungersi alla preghiera del marinaio — dettata dal Fogazzaro — e a quella del fante: «Dio di grazia e di amore, che doni l'arcobaleno ai nostri cieli, noi saliamo nella Tua luce, per cantare col rombo dei nostri motori la gloria della Tua onnipotenza. Noi, poveri mortali vogliamo elevarci in alto verso di Te quasi dimentichi del peso della nostra carne e purificati dai nostri peccati. Tu, Dio, dacci le forti ali dell'aquila e l'acuto suo sguardo per portare, dovunque Tu regni, la fede immacolata di Roma e la bandiera gloriosa d'Italia. Noi ci mettiamo sotto il manto della Tua Madre Divina, da Te resa potente in cielo, in terra, negli abissi e fatta nostra celeste Patrona. Fa che, in pace, il nostro volo tocchi le altezze più eccelse; fa che in guerra, sia forte della Tua forza o Signore, si che impavidi resistiamo ai più duri cimenti, per la gloria della Patria e della Maestà del Re. E quando l'ora, da Te segnata sia giunta, ci dona, Dio di grazia e di amore che la nostra corona sia contemplarti per sempre nel placido fulgore dei cieli. Così sia».

E fu lo stesso Ministro dell'Aria che volle dare militare austerità alla cerimonia della benedizione dei «Savoia Marchetti» impartita da Mons. Ferrari alla presenza del Ministro e di tutti gli equipaggi.

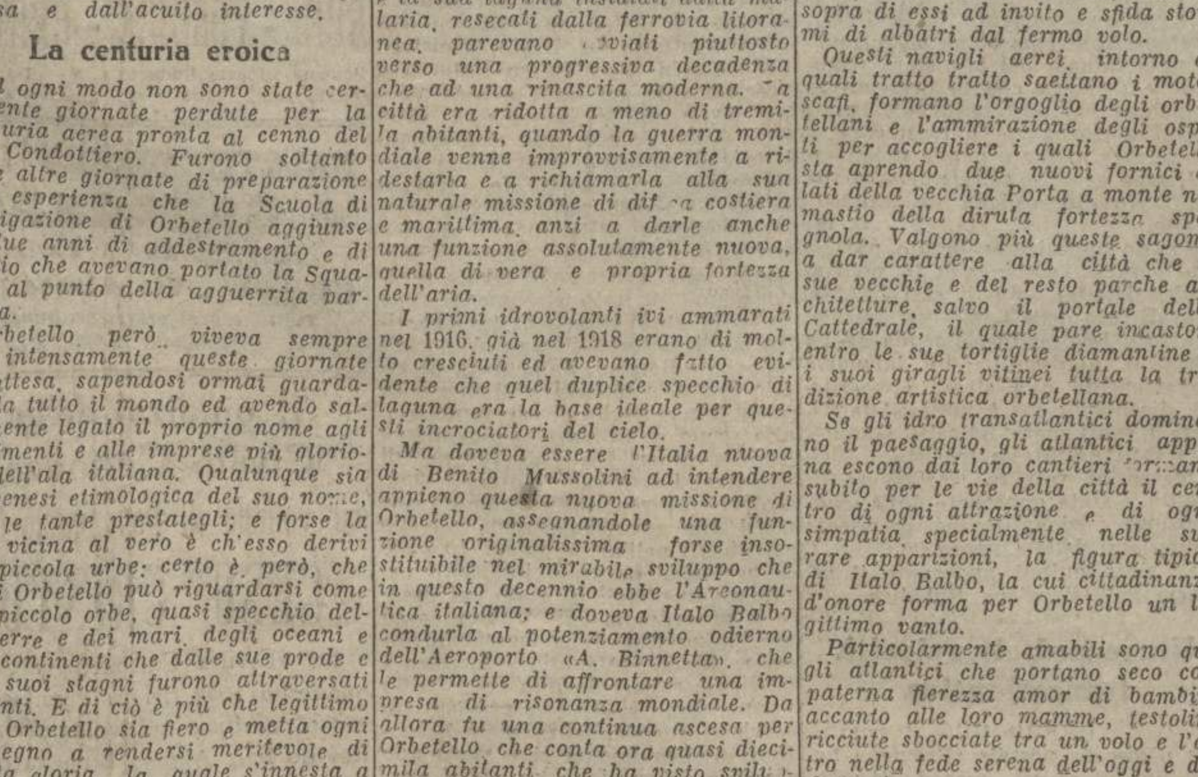
Anche qui la liturgia con il rituale approvato fin dal 21 Marzo 1920 — non potrebbe offrire linguaggio più proprio e più poetico, che par proprio dettato per questo volo transatlantico che impegna con l'aeronautica il cuore stesso della Nazione. Vi si invoca il Signore asceso al cielo tra le nubi e marciante sulle ali dei venti, il quale destinò gli elementi della natura da lui creati a beneficio ed uso degli uomini. Lo si invoca perchè benedica queste macchine destinate al cammino aereo affinchè più vastamente propaghino la lode e la gloria del nome di Dio, e tornino più pronte ad assolvere le umane imprese, senza danno e pericolo di alcuno, servano a tutti i fedeli e riscaldino nel cuore di coloro che le guidano l'amore alle celesti aspirazioni. Vi si aggiunge la preghiera alla Vergine di Loreto, Patrona dell'Aeronautica, perchè con la sua protezione conduca gli avieri alla mèta propostasi e incolumi li faccia tornare alla loro terra.

Il padre di un atlantico ha diffuso tra gli arditi piloti della crociera una pagellina con l'immagine della Vergine e una bella preghiera e l'Oremus che li mette sotto il presidio del loro Angelo Custode, lo stesso oremus, appunto, con cui il Celebrante aspergeva i velivoli con l'acqua della propiziazione.

Quest'anelito di elevazione divenga preghiera di tutto il popolo: e l'Italia non avrà potuto dare più sicuro auspicio di vittoria ai messaggeri di pace ch'essa invia ai lidi di Colombo di Amerigo e di Caboto, cui essi portaron per primi la Croce, come insegna infallibile di progresso e di civiltà.

Giuseppe De Mori

LA PRIMA TAPPA



PERCORSO DELLA CROCIERA AEREA DEL DECENNALE NELL'ANDATA

Circuito chiuso

Mancato l'accordo per la stabilità monetaria, la Conferenza di Londra sembra condannata a costruire sulla sabbia senza alcuna speranza di soluzioni immediate. Le dichiarazioni ottimistiche di Mac Donald potranno attenuare lo scetticismo che ormai è penetrato negli ambienti della Conferenza, ma non potranno evitarne un rinvio che sembra sia stato già chiesto dalla Delegazione americana. La presenza del prof. Moley non ha modificato di una linea l'atteggiamento del Governo americano per cui non è facile prevedere uno sbocco favorevole della Conferenza.

Per forza di cose le discussioni hanno assunto carattere accademico ed anche le proposte di carattere tecnico sono formulate in termini generali e condizionate per l'epoca più o meno lontana in cui la stabilità monetaria sia ristabilita almeno per le grandi Potenze. Per cui nei confronti degli scambi internazionali, la cui riattivazione è condizione essenziale per superare la crisi economica, la Conferenza è impotente a realizzare ciò che il mondo ansiosamente attendeva. Diciamo di più; la minaccia di un ribasso più sensibile del dollaro rende vano ogni tentativo per il ritorno al regime commerciale prebellico.

Stando così le cose, il provvedimento più semplice sarebbe il rinvio a fine d'anno dei lavori della Conferenza sperando che nel frattempo le cose possano migliorare. Sembra che il rinvio non soltanto sia stato chiesto dalla Delegazione americana ma che anche il Ministro francese delle Finanze Bonnet abbia espresso il desiderio di sospendere il convegno che potrebbe risolversi negativamente nei riflessi della crisi economica. Certe proposte lungi dal favorire il ritorno alla normalità potrebbero pure, rimanendo nei limiti di votazioni platoniche, influire nella atmosfera degli affari già scossa da tante altre cause.

La responsabilità di questa situazione risale senza dubbio all'atteggiamento dell'America, anche se il prof. Moley e gli altri membri delle Delegazioni tentano di giustificare la loro condotta, affermando di non poter aderire ad una tregua monetaria che accettata oggi debba essere abbandonata domani in forza delle mutabili condizioni del momento attuale. Il senatore Couzens ha dichiarato che il rinvio della Conferenza si rende necessario perchè «le fluttuazioni del dollaro ostacolano la Conferenza, come l'incertezza della Conferenza indeboliscono il dollaro». Inoltre gli americani sono preoccupati o meglio desiderano conoscere con precisione le intenzioni della finanza inglese — cioè la eventuale fissazione del valore della sterlina nei confronti delle nazioni a base auree — prima di prendere decisioni definitive sulla opportunità di stabilizzare il dollaro.

«Gli americani ritengono — si legge nel *Times* — che gli spostamenti della politica monetaria britannica fra gli Stati Uniti e le nazioni a valuta stabilizzata, saranno in certo qual modo la determinante da cui dipenderà la decisione di Roosevelt».

Queste preoccupazioni americane potranno anche essere fondate, ma esistevano certo prima della Conferenza per cui sarebbe stato più opportuno dilazionare la Conferenza mondiale fino al giorno in cui fosse stata raggiunta una intesa su queste basi indispensabili a qualunque proficuo lavoro in una grande assemblea internazionale. Comunque le cose stanno in questi termini ed oggi più che sul merito dei problemi economici si discute sulla opportunità del rinvio della Conferenza di Londra.

Qualcuno osserva che non valeva proprio la pena di scomodare tanta gente e di incontrare tante spese per ottenere dei risultati così modesti. Sotto un certo aspetto l'osservazione è giusta, ma a difesa degli organizzatori della Conferenza di Londra va ricordata la situazione complessa e delicata che la crisi in questi ultimi tempi ha determinato nell'Europa e nel mondo.

Ogni paese per forza di cose è ritornato ad un tipo di economia a «circuito chiuso». Questo regime economico attuato in tempo di guerra per lo meno nei confronti dei vari gruppi belligeranti è stato lentamente applicato in tempo di pace ad ogni singolo paese. La guerra ha bruscamente rotto le normali relazioni internazionali in sede politica e sul terreno economico: ogni popolo ha dovuto concentrare tutti i suoi sforzi per ottenere nei limiti del proprio territorio per lo meno le materie più indispensabili per il consumo interno e per il potenizamento dello sforzo bellico. Dalle trincee della guerra si è passati alle trincee della pace, e forse senza volerlo un po' alla volta la pace è stata modellata coi metodi guerreschi: si è voluto cioè avere a disposizione nei limiti del territorio nazionale quanto è strettamente necessario per la vita economica della nazione. Sotto un certo aspetto in questo regime economico a circuito chiuso si è fatto un notevole passo indietro nei confronti del grandioso sviluppo dell'economia internazionale dell'epoca prebellica.

Sostanzialmente è venuto meno l'elemento più indispensabile nei rapporti internazionali che consiste nella reciproca fiducia e in quel senso di collaborazione che sa contemperare gli interessi nazionali con le esigenze della grande economia moderna che vive e prospera soltanto nel terreno internazionale. Si è rientrati in un sistema economico arretrato, assolutamente inadeguato con le grandi conquiste della scienza e certo non rispondente a quello spirito di solidarietà umana che sembrava ormai una conquista della nostra civiltà.

Quanta strada bisognerà percorrere per raggiungere queste mète superiori: quale metodo e quali provvedimenti dovranno essere adottati per il ritorno a questo senso di solidarietà internazionale che non ha nulla di utopistico e di paradossale ma che diventa ormai una necessità nella convivenza dei popoli ed è forse il solo metodo che potrà risolvere la crisi economica mondiale?

Non si lamenti se ormai l'opinione pubblica guarda a questi convegni internazionali con aria scettica poichè in realtà le ultime esperienze hanno dato risultati assai modesti; tuttavia questa presa di contatto di eminenti personalità politiche e di esperti in materia economica e finanziaria, non possono che giovare nel senso che gradualmente la verità scientifica e la realtà storica finiranno per imporsi e gli egoismi nazionali faranno posto ad una più larga visione di saggia cooperazione internazionale. A lungo andare il sistema di circuiti chiusi, questa mentalità che vede e cura soltanto gli interessi egoistici del proprio paese, finiranno per tornare dannosi agli stessi popoli cui un primo tempo sembravano utili. Il sistema delle economie chiuse è per sempre tramontato, la soluzione della crisi economica definitiva e tranquillante potrà essere raggiunta soltanto con metodi e sistemi impostati nella collaborazione internazionale.

BORTOLO GALLETTO

Le dichiarazioni dei Paesi a regime aureo

formulata ed esaminata a Londra

LONDRA, 1 pom.

La Conferenza economica è in un momento di intensa attività, di ripresa e di fase convergente verso possibilità di accordi conclusivi.

Ieri all'Ambasciata degli Stati Uniti ha avuto luogo una riunione con la partecipazione del professore Moley, del Ministro italiano Jung, del Ministro francese Bonnet, di Sir Frederic Leith Ross, i quali hanno esaminato un progetto finale di formula relativo alla questione dell'oro da sottoporre in serata ad una riunione fissata a Dowining Street e lo hanno messo a punto.

A Downing Street

I delegati dei Paesi a regime aureo sono giunto a Downing Street alle ore 22. Moley e Mac Donald sono giunti poco dopo. L'agenzia *Reuter* informa che la dichiarazione presentata dai paesi a regime aureo in tutti i Paesi aderenti ancora a regime aureo dice fra l'altro che è necessario mantenere il regime aureo in tutti i Paesi aderenti ancora alla base dell'oro. Tutti i Paesi che hanno abbandonato il regime aureo, vi riaderiranno se possibile. La percentuale di stabilizzazione e il momento di stabilizzare devono essere lasciati a ciascun Paese indipendentemente.

I Paesi aderenti attualmente al regime aureo sono fermamente decisi a difendere la loro posizione ad ogni costo. I Paesi con moneta valutata approvano l'atteggiamento fermo preso dai Paesi a base aurea. Le discussioni sono da ultimo nuovamente rinviate a oggi a causa della impossibilità di ottenere in serata una risposta da Roosevelt al quale è stato telegrafato il testo della dichiarazione. Nessuna ora è stata fissata per la riunione di oggi dei delegati a Downing Street, ma i rappresentanti dei Paesi a regime aureo saranno probabilmente convocati appena sarà giunta la risposta di Roosevelt.

L'agenzia *Reuter* mette in rilievo che nei circoli ufficiali britannici si afferma che l'unica ragione del rinvio è stata l'impossibilità di entrare in comunicazione con Roosevelt.

Si annuncia ufficialmente che la sottocommissione monetaria che si occupa delle questioni tecnihce è giunta ad un accordo su alcuni principî generali relativi alla politica monetaria delle banche centrali. La sottocommissione ha discusso la proposta rumena che domandava che le banche centrali di alcuni paesi agricoli siano adottate alle condizioni economiche speciali dei paesi stessi. La sottocommissione è stata di parere che le condizioni locali in alcuni Paesi debbano in grande misura determinare le soluzioni da adottare in proposito.

Tutti i giornali dedicano largo spazio alle conversazioni in corso a fianco dei lavori della Conferenza sul problema della stabilizzazione.

Commentando le proposte avanzate dalla delegazione francese di rinviare cioè la Conferenza se entro una settimana non si presenti la possibilità di raggiungere un accordo per la stabilizzazione, il *Times* scrive: «I Paesi europei a base aurea desiderano ottenere dalla Gran Bretagna una dichiarazione sul suo atteggiamento rispetto al problema della stabilizzazione provvisoria. Tuttavia è chiaro che la Gran Bretagna, che è come una specie di cuscinetto tra i Paesi a base aurea e quella politica inflazionistica, deve adottare una politica molto cauta».

I colloqui Simon-Litwinoff

Si ha inoltre impressione che una dichiarazione dei soli Paesi europei per quanto utile, sarebbe assai di minor valore che una dichiarazione sia pure in forma modificata che l'America potesse sottoscrivere.

Il *Times* scrive più oltre che dopo un colloquio con Moley, che non avrebbe avuto esito rassicurante, Mac Donald, Chamberlain e Leith Ross hanno partecipato alla riunione dei rappresentanti dei Paesi europei a base aurea. Si ritiene, prosegue il giornale, che Francia, Italia, Olanda, Belgio e Svizzera faranno un comunicato per affermare le loro intenzioni di appoggiarsi reciprocamente allo scopo di mantenere la base aurea. L'opinione concorde di tali Paesi è che se la Conferenza dovesse portare alla inflazione monetaria, la loro presenza diverrebbe superflua. Tale punto di vista è stato esposto a Mac Donald non come *ultimatum*, ma è risultato per lo meno chiaro che le Potenze europee interessate non sono disposte ad accondiscendere ad un indefinito rinvio della soluzione del problema della stabilizzazione.

Il *Financial News* scrive poi che di fronte all'atteggiamento dell'America non vi è da sorprendersi che la Gran Bretagna sia oggi più propensa a dare ascolto alle proposte del gruppo dei Paesi a base aurea. Tuttavia, prosegue il giornale, si impone ormai una scelta della via da seguire. La risposta definitiva dipende quasi interamente dall'America ed è possibile che gli Stati Uniti accettino una stabilizzazione di fatto su basi ragionevoli. Ad ogni modo la Gran Bretagna vorrà la stabilizzazione rispetto all'oro; ciò che l'America teoricamente approva e non rispetto a questa o a quella valuta europea. L'unica soluzione è dunque una stabilizzazione di fatto della sterlina con la intesa che il rapporto definitivo oro sterlina dalla base di rivalutazione del dollaro.

Litvinoff e Sir John Simon hanno avuto oggi al Ministero degli Esteri un colloquio di un'ora e mezzo, il terzo in questa settimana. Un comunicato pubblicato questa sera prevede un'altra riunione tra breve.

Nel frattempo si segnala che dei progressi vengono fatti sebbene non sia stata ancora completata la discussione di tutte le questioni pendenti.

Una risoluzione per la lingua italiana approvata a Malta

Un applaudito discorso del min. Mizzi

MALTA, 1

In una seduta durata dodici ore l'assemblea legislativa ha discusso il bilancio dell'Istruzione Pubblica, presentato dal ministro Mizzi. Il capo del Ministero ha annunciato che il Governatore ha ricevuto da Londra istruzioni di non permettere l'approvazione da parte del Parlamento maltese del voto inserito in detto bilancio per l'insegnamento dell'italiano fuori delle scuole elementari, e che, conseguentemente, il Governo inglese proibisce ora ai maltesi, non solo qualsiasi insegnamento obbligatorio facoltativo nelle scuole elementari, ma estende la proibizione anche fuori di tali scuole ad allievi delle medesime e proibisce pure agli insegnanti elementari d'insegnare l'italiano entro e fuori di dette scuole. E' inoltre proibito dal Governo britannico l'uso degli edifici scolastici per qualsiasi insegnamento dell'italiano.

Enrico Mizzi, Ministro dell'Istruzione, attaccando gli ordini di Londra, applauditissimo dalla grande maggioranza parlamentare, ha detto che nemmeno l'antico Governo austriaco osò mai proibire l'insegnameno miope del passato Governo au- Trento e che il presente Governo britannico dimostra di essere non meno miope dl passato Governo austriaco, fomentando un grande malcontento nel popolo maltese e pregiudicando seriamente la tradizionale amicizia anglo-italiana. «L'italianità di Malta — ha proseguito il Ministro — è una verità assiomatica ed i maltesi, già fieri di sentirsi e di professarsi italiani quando l'Italia era l'«espressione geografica» di Metternich, lo sono più che mai oggi che l'Italia di Vittorio Veneto detta al mondo intero, con la tradizionale sapienza romana, le direttive della pace e del progresso». Ha concluso dicendo che il motto del popolo maltese dev'essere «Resistere, resistere, resistere» e che niente è più certo del finale trionfo della nobile causa maltese.

Il prof. Mallia, pronunciando un lungo ed applauditissimo discorso, ha proposto ed ha svolto la seguente risoluzione: «L'Assemblea legislativa, udite le dichiarazioni fatte dal Governo intorno all'atteggamento dell'autorità imperiale nella questione linguistica, approva pienamente la condotta del Ministero nazionale per la difesa della lingua italiana e dei diritti costituzionali del popolo maltese, lo sprona a proseguire in tale politica con tutta la forza derivante dalla giustizia della sua causa e dal plebiscito popolare che lo sorregge; rinnova le proteste contro le Lettere Patenti promulgate il 2 maggio 1932 e contro le ulteriori disposizioni imperiali ostili all'insegnamento dalla lingua italiane; conferma piena ed incondizionata fiducia nel Ministero nazionale e delibera che la presente risoluzione sia sottoposta al Senato per l'approvazione e trasmessa al Segretario di Stato per le Colonie».

Hanno seguito altri numerosi discorsi in difesa della italianità di Malta.

Per la opposizione hanno parlato tre deputati, sostenendo la politica antinazionale: uno di essi ha tentato di fare delle basse insinuazioni contro il Regime fascista, ma gli ha risposto, applaudito, un laburista appartenente alla stessa opposizione, dicendogli che è impossibile negare i passi meravigliosi e giganteschi fatti dall'Italia fascista.

Messa ai voti la risoluzione di Mallia, è stata approvata dalla maggioranza nazionalista comprendente i due terzi della Camera.

E' stato quindi approvato il bilancio dell'Istruzione Pubblica.

Un record di velocità transatlantica

CHERBOURG, 1 pom.

Il piroscafo postale «Bremen» ha stabilito un nuovo «record» di velocità transatlantica, compiendo il viaggio da New York a Cherbourg in 4 giorni, 16 ore e 15', a una velocità media di nodi 28,51 all'ora. Il «Bremen» ha battuto così il suo stesso precedente «record» di 15 giorni fa quando aveva compiuto la traversata in 4 giorni, 17 ore e 43'.

Gli sposi novelli a Roma e nella Città del Vaticano

Agli sposi novelli e a quanti altri si recano a Roma e nella Città del Vaticano, consigliamo — come ottima preparazione a bene vedere e a bene intendere, per più profondamente gustare le gioie di una visione che non si dimentica — il bellissimo libro riccamente illustrato di Leone Gessi **«Nella Casa del Padre»** che costituisce anche il più caro ricordo della Città Eterna, (duecentoventicinque pagine in grande ottavo e ...ntoquaranta illustrazioni).

Chi poi vuole una guida pratica contenente le più utili indicazioni per la Città del Vaticano, per le Basiliche Maggiori, per l'acquisto del Giubileo, si provveda de «La Città del Vaticano» dello stesso autore, formato tascabile, centoventi pagine con pianta e cinquanta illustrazioni in rotocalco. Entrambi i libri sono in vendita presso le principali librerie, gli uffici postali della Città del Vaticano e presso l'autore: Via A. Scialoia n. 18 Roma.

(«Nella Casa del Padre» L. 12; «Guida della Città del Vaticano» L. 6, franco di porto).

Dalla Città del Vaticano

La consacrazione episcopale di S. E. mons. Walsh

CITTA' DEL VATICANO, 1

Il Cardinale Fumasoni Biondi ha conferito la consacrazione episcopale a Mons. Giacomo Antonio Walsh, Superiore generale della Società per le Missioni estere degli Stati Uniti di America, di Maryknoll, nella Chiesa del Collegio urbano di Propaganda Fide al Gianicolo.

Concosacranti sono stati Mons. Mac Nicolas, Arcivescovo di Cincinnati e Mons. Dunn, Ausiliare di New York. Alla consacrazione hanno assistito il Cardinale Marchetti Selvaggiani, gli Arcivescovi Mons. Costantini Delegato apostolico in Cina, Mons. Bernardini, Delegato Apostolico in Austria, Mons. Spolverini, Rettore del Seminario romano, i Vescovi di Donver, Hamilton, Gibilterra, numerosi prelati specialmente di nazionalità americana. Mons. Salotti Segretario di propaganda Fide si era fatto rappresentare da Mons. Hayer. Vi erano poi numerose rappresentaze di Ordini religiosi, delle varie Opere missionarie e della Congregazione di Propaganda Fide.

Il cardinale Dolci prende possesso del suo titolo

L'altra matt. alle 10 nella chiesa di Santa Maria Maggiore ha avuto luogo una solenne funzione religiosa per la presa di possesso del titolo arcipretale da parte di S. E. il Card. Dolci, che è stato ricevuto sulla porta della Basilica dai componenti il Capitolo Liberiano e da un folto numero di fedeli.

Nuovi Vescovi

Il S. Padre ha nominato vescovo titolare di Tabrana Mons. Augusto Cogneau, Vicario generale di Quimper deputandolo ausiliare di S. E. Mons. Adolfo Duparc, Vescovo della stessa diocesi di Quimper.

* * *

Il S. Padre ha nominato vescovo di Bacolod nelle Filippine Mons. Casimiro Lladoc, Vicario generale di Nuova Caceres.

Udienze pontificie

Il S. Padre ha ricevuto in privata udienza Mons. Canali, Assessore della Suprema Congregazione del Sant'Ufficio.

Ha ricevuto inoltre un pellegrinaggio di Malta composto di 130 persone col direttore spirituale rev. Verra. Essi hanno presentato al Papa una statua in bronzo del Redentore. Infine ha ricevuto un gruppo di 50 giovani della Congregazione mariana di Modena.

* * *

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

S. E. il Cardinale Marchetti Selvaggiani, Suo Vicario Generale;

S. E. mons. Santoro, Assessore della Congregazione Concistoriale;

S. E. mons. Mc. Nichdas, Arcivescovo di Cincinnati;

mons. Mc. Nally, Vescovo di Hamilton.

Una medaglia d'oro al maestro Renzi

L'altra sera il Card. Pacelli, Arciprete della Basilica Vaticana ed il Capitolo hanno presentato al Maestro Renzi che da cinquanta anni esplica la sua attività musicale nella Cappella Giulia una medaglia d'oro commemorativa.

La consacrazione di Mons. Filippini

TRIPOLI, 1 pom.

Con solenne rito celebrato nella Cattedrale è stato consacrato Vescovo Mons. Venanzio Filippini, nuovo Vicario Apostolico della Somalia.

Le conversazioni per il traffico aereo tra Italia e Germania

BERLINO, 1 pom.

Dal 27 al 30 giugno hanno avuto luogo al Ministero dell'Aeronautica germanico delle conversazioni coi rappresentanti del Regio Ministero della Regia Aeronautica italiana e precisamente col Capo dell'Aviazione civile dott. Moltese e col capo sezione dott. Cacopardo concernenti la collaborazione fra l'Italia e la Germania nel campo del traffico aereo. Si è discusso particolarmente lo sviluppo delle linee di traffico aereo fra i due Paesi. Anche le questioni della sicurezza del volo furono esaminate minuziosamente. Fra l'altro è stato deciso di fare servizio sull'itinerario Roma - Venezia - Monaco - Berlino, dalla metà di luglio fino alla metà di settembre. In quest'anno anche le domeniche e allo scopo di attivare il movimento degli stranieri fra i due Paesi, di ribassare i prezzi di volo per i viaggiatori e provenienti da uno dei due paesi che soggiorneranno almeno sei giorni nell'altro paese. In caso di necessità, saranno impiegati aeroplani ausiliari. E' stato poi fissato il programma di traffico aereo per l'anno 1934. Il collegamento diretto Roma - Venezia - Monaco - Berlino, sarà eseguito per tutto l'anno. Inoltre è stato previsto un servizio espresso senza scalo Roma-Berlino. Finalmente ci è stato uno scambio di opinioni su altri progetti di traffico aereo che interessa i due Paesi ed è stato raggiunto un accordo completo.

Il ritorno a Roma del l'Ambasciatore sovietico

ROMA, 1 pom.

Stamane è ritornato a Roma dal suo viaggio a Mosca, S. E. Vladimiro Poemkin Ambasciatore della U. R. S. S. presso il Quirinale. Nel suo viaggio di ritorno il signor Potemkin si è trattenuto a Varsavia e a Berlino, dove ha avuto occasione di incontrarsi con il signor Antonff Ofseenko, Ambasciatore sovietico in Polonia e con il signor Hinciuk, Ambasciatore sovietico in Germania. (*Stefani*).

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA: Oggi a mezzogiorno massima 24 — Ieri massima 26 — minima 16.
BOLOGNA: massima 25-7 — minima 15-5.
TORINO: massima 25 — minima 15.
MILANO: massima 19 — minima 14.
GENOVA: massima 22 — minima 18.
VENEZIA: massma 23 — minima 14.
FIRENZE: massima 24 — minima 14.
ANCONA: massima 25 — minima 14.
BRINDISI: massima 28 — minima 14
FOGGIA: massima 29 — minima 16.
NAPOLI: massima 24 — minima 17.
CAGLIARI: massima 28 — minima 15.
PALERMO: massima 30 — minima 17
BARI: massima 24 — minima 19.
CATANIA: massima 27 — minima 18
MESSINA: massima 27 — minima 19.
TRIESTE: massima 23 — minima 14
TRENTO: massima 26 — minima 9.

La costituzione dell'Istituto per l'Enciclopedia Italiana

ROMA, 1 pom.

A Palazzo Venezia, alla presenza del Capo del Governo, è stato firmato, dal direttore generale del Banco di Napoli on. Frignani, dal direttore generale del Banco di Sicilia, gr. uff. Dell'Oro, dal provveditore del Monte dei Paschi di Siena, dall'on. Bruchi, dal presidente delle Assicurazioni, on. Bevione, e dal presidente dell'Istituto poligrafico dello Stato, S. E. Fedele, l'atto che costituisce l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, fondata da Giovanni Treccani in esecuzione del regio decreto-legge 24 giugno 1933, XI, n. 679.

Hanno partecipato all'atto, rogato dal notaio dott. gr. uff. Girolamo Buttaoni, il sen. Giovanni Treccani, fondatore dell'Enciclopedia, il sen. Giovanni Gentile ed il comm. Calogero Tumminelli, direttore dell'Enciclopedia. La Presidenza del nuovo Istituto è stata, dal Capo del Governo, affidata al presidente della Reale Accademia d'Italia senatore Guglielmo Marconi. Saranno vice presidenti il sen. G. Treccani ed il sen. Gentile, direttore. L'Istituto sarà retto da un Consiglio di amministrazione, da un Comitato d'amministrazione, da un direttore generale.

Nell'atto costitutivo sono stati chiamati a far parte del Consiglio di amministrazione S. E. il Grande Ammiraglio Paolo Thaon di Revel, le LL. EE. Luigi Federzoni, Presidente del Senato, e Giovanni Giuriati, Presidente della Camera dei deputati, S. E. Achille Starace, Segretario del Partito Nazionale Fascista e l'on. Giovanni Marinelli, Segretario amministrativo del Partito Nazionale Fascista, le LL. EE. Mariano D'Amelio, Primo Presidente della Corte di Cassazione, Santi Romani, Presidente del Consiglio di Stato, Gino Gasperini, Presidente della Corte dei Conti, Gaetano Scavonetti, Avvocato generale dello Stato, i vice presidenti della R. Accademia d'Italia Alessandro Luzio Giancarlo Vallauri, Carlo Formichi e Pietro Mascagni, il Rettore dell'Università di Roma, S. E. Alfredo Rocco, ed il direttore dello Istituto di politica economica e finanziaria, S. E. Alberto De Stefani.

Il Comitato d'amministrazione è costituito dai legali rappresentanti degli Enti che hanno formato il fondo di dotazione dell'Istituto dell'Enciclopedia, e cioè dall'on. Frignani, dal gr. uff. Dell'Oro, dallo on. Bruchi, dall'on. Bevione e da S. E. Fedele.

La direzione generale è affidata al Provveditore generale dello Stato, gr. uff. Bartolini che dirige fin dall'inizio l'Istituto Poligrafico dello Stato. Le funzioni sindacali sono affidate al comm. Gualtieri della Corte dei Conti, al cav. Baffa della Ragioneria generale dello Stato ed al cav. Gabellini dell'Istituto Poligrafico dello Stato. Il sen. Gentile conserva la direzione scientifica dell'Enciclopedia, il comm. Tumminelli conserva la condirezione della sezione illustrazioni.

La Grande Enciclopedia Italiana è sorta per la pronta e generosa iniziativa di Giovanni Treccani, venendo a colmare una lacuna esistente nel campo culturale italiano.

Ad oggi sono pubblicati già 18 volumi dei 36 che formeranno tutta l'opera; gli altri seguiranno, con metodica esattezza, ad essere pubblicati ogni tre mesi, così che nel 1937 il poderoso lavoro sarà compiuto. Frattanto sarà iniziata la pubblicazione di apprendici allo scopo di aggiornare quelle voci ove il progresso della scienza od il succedersi dei fatti umani abbia reso ciò necessario.

Dott. G. ZARDA
SPECIALISTA MALATTIE
RENI - VESCICA - URETRA
Bologna Piazza Umberto I, N. 9 Tel. 21048
Orario: 10-12 17-19 eccetto lunedì e giovedì

MALATTIE DELLA PELLE
Dott. GARAGNANI
delle Cliniche di Parigi
Bologna - Via Altabella ?
Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22-983

Il giudizio della "Civiltà Cattolica,,
sul volume di Don Angelo Bina
GESU' CRISTO

La «Civiltà Cattolica» nel suo quaderno 1982 del 21 gennaio dà questo giudizio sul volume che il Rev.do Sac. Angelo Bina ha completamente offerto a favore del diocesano Seminario di Bologna:

«Sono quindici discorsi su la vita, la dottrina del divino Redentore e la Chiesa da lui fondata: oratoriamente ben condotti, scritti in buona lingua, animati da zelo, e sopratutto ricchi di sana dottrina, la quale però in alcuni luoghi ci sembra troppo condensata, così che noi crediamo che da non pochi degli uditori e dei lettori non sarà pienamente compresa.

Tuttavia, per persone che della dottrina cattolica posseggono qualche cosa di più che il catechismo elementare, questi discorsi possono fare un gran bene».

Agli abbonati de «L'Avvenire d'Italia» sconto del 20 % sul prezzo e cioè sole L. 12. Inviare l'importo all'Amministrazione de «L'Avvenire d'Italia» - Bologna.

L'acido urico ti attanaglia e ti dà i dolori lancinanti della **Lombaggine** e del **Reumatismo**?
Prendi, come faccio io, le polveri per acqua da tavola
ITIOSINA BELLUZZI
litiose e **diuretiche** per eccellenza.
Ogni scatola contiene un buono e anche con soli 7 buoni Lei può avere un dono. E il vantaggio, sa?, non è piccolo, perchè **ogni buono ha un valore commerciale di circa 40 centesimi**
Labor. Farmac. GIUS. BELLUZZI - Bologna
preparatore delle tanto rinomate **Pastiglie Marchesini** contro la tosse

VILLA BARUZZIANA CLINICA SPECIALIZZATA PER
MALATTIE NERVOSE
Cure esaurimento nervoso Disintossicazioni - Paralisi progressiva e Tabe (metodo di Wagner) **CHIRURGIA DEL SISTEMA NERVOSO** (Tumori cerebrali; compressioni midollari; epilessia sintomatica)
Rette da L. 35 e 50 compr. assist. medica Per lunghe degenze rette di favore.
Direzione medica Prof V. NERI, Membro Soc Neur. Parigi: Prof. A. SERRA Chirurgo prim. dell'Osp B. Mussolini Dott E TORNANI, Dott. U. REBUCCI

Istituto "FILIPPIN,, **Paderno del Grappa** (Treviso)
Liceo - Ginnasio - Magistrali - Elementari
BANDO DI CONCORSO — Sono aperti i concorsi per titoli ed esami secondo le norme fissate per gli Istituti Pareggiati dal R. D. 6-6-1925 N. 1084 a tre Cattedre di lettere per il Ginn. Inf. e due per il Sup. Gli interessati si rivolgano alla Direzione. Termine per le domande: 31 Luglio p. v. *Il Preside*: Sac. Prof. FILIPPIN

VILLEGGIATURA AL MARE PER SACERDOTI E PER GIOVINETTI BISOGNOSI DI RIPETIZIONI
S. BENEDETTO DEL TRONTO (Ascoli Piceno)
ISTITUTO S. FILIPPO NERI
Nuovissima costruzione acqua corrente per le camere ampie terrazze gabine proprie sulla spiaggia. Diaria per Sacerdoti . . . . L. 15
Diaria per giovinetti (fino a 14 anni) esclusi gli onorari per le ripetizioni L. 10
Per schiarimenti rivolgersi al Direttore P. Donato Salomone C. O.

VACANZE IDEALI « La nostra villeggiatura paolina per Signorine, già organizzata a Villa Alpina Tonezza,» è aperta quest'anno a Brunico m. 900 s. m. (Pusteria), dal **15** Giugno al **30** Settembre.
Il pittoresco anfiteatro Dolomitico, assicurerà all'apprezzata iniziativa una più vasta adesione e un numero maggiore di iscrizioni.
Per informazioni e iscrizioni
Ufficio Colonie Paoline Via Mercalli 9 Milano. Tel. 573394 oppure; Direzione Villeggiatura Alpina Castello BRUNICO 5

ALBERGHI
PENSIONI - RISTORANTI

CHIANCIANO TERME
REGINA - EXCELSIOR Ottimo. Indicato per Clero. Chiedere condizioni a mezzo biglietto da visita.

FIRENZE
Hôtel-Pension Jennings Riccioli - Corso Tintori, 9 (Lungarno presso S. Croce — Tram 19) — Sconto 10 % Sacerdoti, Soci Azione Cattolica e nostri abbonati.

FIRENZE
AQUILA D'ORO. - Via Nazionale 14 - Centrale Raccomandato al Clero, alle buone famiglie e pellegrinaggi - Locale di 2.o Ordine Ristorante, Bar - Acqua corrente calda e fredda in tutte le camere Vittorio Chieli, Dir. Proprietario.

MONTECATINI TERME
HOTEL DE LA VILLE. V. Regina Elena Casa di prim'ordine, centrale ma tranquilla Cucina eccellente e curata Auto alla Stazione Prezzi modici Proprietà Bonel.

MONTECATINI TERME
HOTEL MARGHERITA Presso la Stazione Raccomandato a famiglie e Sacerdoti Acqua corrente Ottimo trattamento Prezzi modici.

MONTECATINI TERME
BRENNERO e VARSAVIA Villa Bruschetti - V. B. hieral Frequentato dal R.mo Clero a prezzi speciali

PISA
HOTEL NETTUNO, Restaurant Particolarmente indicato per comitive e Pellegrinaggi Lungarno Regio (a 5 min. dalla stazione).

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA
Opere GIURIDICO-PASTORALI del Sac. Dott. Gius. STOCCHIERO

DIRITTO PENALE DELLA CHIESA E DELLO STATO ITALIANO, (Codex Juris Canonici Lib. V. - Cod. Pen. Ital. 1930) - Manuale teorico-pratico di diritto comparato - In 16, pag. XVI-760 . . L. 20
Legato tela L. 24
IL CODICE DEL CLERO secondo il Codex J. C., i principii del diritto pubblico ecclesiastico e la legislazione in materia ecclesiastica, con le referenze concordatarie - Pagine 877 . . . L. 24
Legato tela L. 30
IL CODICE DELL' AMMINISTRATORE ECCLESIASTICO in regime Concordatario 1929-1933 . . . L. 6
Legato tela L. 7,50
ENTI E BENI ECCLESIASTICI IN ITALIA, dopo il Concordato, Manuale giuridico amministrativo - 2.a edizione 1933 . . . . . L. 14
Legato tela L. 17
IL MATRIMONIO IN ITALIA secondo il Codice di D. C. e le leggi della Chiesa e dello Stato per l'applicazione dell'art. 34 del Concordato lateranense. Terza Edizione 1932 pagine 527 . . . L. 12
Legato tela L. 15
PRATICA PASTORALE a norma del Codice di Diritto Canonico in regime concordatario. Terza Edizione 1932, pagine 864 . . . . L. 16
Legato tela L. 19
MANUALE PER LA VISITA PASTORALE ad uso del Clero. Istruzioni, riti e canti liturgici. Quinta Edizione, pagine 128 . . . . L. 2,50
Legato tela L. 4 —
DE JURISDICTIONE VICARIORUM PAROECIALIUM In-8 . . . . L. 5.—

VILLA VERDE
Grande Casa di Cura **AUGUSTO MURRI**
BOLOGNA - Via San Mamolo, 45 Telefoni 26081 22098
ADATTA PER TUTTE LE MALATTIE MEDICHE CHIRURGICHE E PSICHICHE
Servizio religioso dei RR PP dell'Osservanza Messa festiva alle ore 10.30

Non trovate «L'Avvenire d'Italia» nella vostra città o nel vostro paese? Reclamatelo dal rivenditore locale.

GIOCATTOLI
G. BRIGATI - Indipendenza, 66 Telef 20401
Il più vasto assortimento di articoli per la vendita a 1 lira e 2 lire al pezzo. Sempre articoli di novità con o senza meccanica per battitori. Chiedere nuovo listino 1933 con prezzi ribassati Emp. palle gomma

"La Salutare,, Grande soggiorno di cura per **MALATTIE dei NERVI**
Retta da L. **20** a **40** - **PADOVA** (Altichiero)

Le prore dei velivoli italiani in rotta verso i lidi di Colombo

La mirabile invenzione e l'eroica conquista

ITALIA

I viandanti delle strade d'Europa sono ora percossi da un'eco che riempie il cielo. Voltano il viso in su e vedono salire dalla curva dell'orizzonte le sagome di ventiquattro apparecchi che a poco a poco ne invadono la volta.

I prodigi si ripetono. Trent'anni fa uno strumento di legno e di tela che mal reggeva il massiccio metallico del motore faceva volgere attonita la gente dal basso. L'eccezione eroica del volare sorprendeva, entusiasmava; poi con gli anni, il ripetersi delle prove e l'eccellenza delle individualità il volare è diventato pacifico, comu-

S. E. Italo Balbo

ne, perfino monotono per i divoratori di giornali e gli spettatori di prove aeree.

Ora un fatto nuovo riporta la meraviglia, l'ammirazione e l'entusiasmo al grado antico; anzi a limiti non ancora raggiunti. Il rombo che sembra far vibrare il caliginoso cielo d'estate è immenso e potente sì che pare avvolgere tutta la terra ed acquisire liquide rifrazioni sugli specchi dei mari. Non più uno, ma dieci, ma venti aerei battono le difficili strade e con un piglio, con una fiducia, una sicurezza che per essere meditate e prevedute non cessano d'essere eroiche.

Nel volo dei transatlantici italiani c'è una conquista umana e un'invenzione eroica che si fondano nelle qualità indistruttibili della razza, nel suo coraggio fisico e nella sua forza morale, nel talento tecnico e artistico dei suoi costruttori e piloti.

Non è un disordinato impulso d'individui spinti da personale emulazione che conduce otto squadriglie a un'avventura, la crociera transatlantica. E' un armonico, ragionato sforzo di affermazione che si avvale del valore plurimo di una categoria, di una collettività di piloti e di volatori.

Il Ministro dell'Aria non ha fatto incetta di eccezioni, non ha coltivato i campioni. La qualità italiana degli uomini e l'addestramento collettivo degli aviatori gli ha fornito il materiale umano con la sola preoccupazione di una libera scelta. Senza forse i cento di Balbo avrebbero potuto essere raddoppiati o triplicati e questa conquista prettamente nostra del volo di massa avrebbe potuto avere apparenze ancor più vistose.

Tutto ciò è bello ed è forte. Tutto ciò esalta un nome e una patria: rende nell'ordine umano più agevole e sicuro un gradino universale e si lega per vie intuitive alla grande tradizione romana e italiana.

Ma noi sappiamo e il viandante attonito non ignora quanto quel volo che da terra appare facile e sicuro, sia costato di sforzi in ogni senso; quale meravigliosa ginnastica dello spirito e del corpo abbiano compiuto piloti e motoristi; a quali logoranti attese abbiano resistito; quali prove abbiano superato.

Nel gesto lento delle squadriglie che si avviano alla svolta atlantica è l'orgoglio di una età, e la somma di tutte le sue più nobili doti. E l'Italia che arma e guida quelle ali impersona e rappresenta lo spirito umano nella fatica più nobile, quella che raggiunge la certezza di Dio attraverso la meravigliosa generosità e perfettibilità dei suoi doni.

*

Il primo approdo

Amsterdam, anticamente e latinamente, *Amstelodamum*, o « argine dell'Amstel » è conosciuta da tutti come la Venezia del Nord.

Posta su un braccio di mare e sul corso del fiume Amstel, formata da gruppi di isole, da canali numerosi e centinaia di ponti, giustifica tale appellativo.

Tutte le sue costruzioni poggiano su palafitte: il suo aspetto presenta un piccante contrasto tra la parte antica, colle sue vecchie pittoresche case di mattoni e i quartieri moderni che spiccano per l'originalità della loro architettura futurista.

E' stata sempre città dedita ai commerci e ai traffici. Benchè lontana dall'antico splendore, che nel secolo XVII la rese il porto più importante del mondo, è ancora un centro marittimo di primo ordine, e il centro peschereccio più importante dell'Europa continentale.

Un tempo, le sue navi, attraverso lo Zuider Zee, partivano per tutte le vie del mondo: oggi un grandioso canale collega Amsterdam a Jimuiden alle aperte strade del mare. Il canale è fornito di chiuse superiori a quelle di Panama e del canale di Kiel: esse difendono il porto dalle tempeste e dall'alta marea: due grandi fari ne illuminano l'entrata e lo sbocco in mare è protetto da due frangiflutti che si spingono in mare per un chilometro e mezzo.

Amsterdam non è tra le città le cui origini si perdono nella notte dei tempi: il suo nome non si incontra prima del XIII secolo, quando essa non era che un villaggio di pescatori.

Nel 1311 ottiene diritti municipali, e nel XV secolo ha però già raggiunto un posto importante fra i porti del Nord. Nel 1452, il duca di Borgogna la chiama « il più grande emporio commerciale » dell'Olanda.

Ma la trasformazione di Amsterdam in grande città mercantile e industriale avviene dopo la sua liberazione dal dominio spagnolo. Il 25 maggio 1578 il popolo, con l'aiuto di Guglielmo il Taciturno, si ribella e ottiene vittoria: scacciato il borgomastro, Amsterdam si unisce alle altre provincie già staccate dal dominio spagnolo e ne diventa il centro più importante.

La sua popolazione e la sua attività, nei secoli XVI e XVII, aumentano rapidamente. Essa diviene la sede della potente Compagnia delle Indie Orientali e di quella delle Indie Occidentali. Lungo i suoi canali, nelle sue piazze, nelle sue vie, comincia quel movimento continuo e intenso che ancor oggi formano l'ammirazione dei visitatori stranieri.

Dei monumenti medioevali, ad Amsterdam resta poco: la più antica chiesa è *Oude Kerk* detta anticamente S. Nicola di Bari. Alcune chiese divennero tempi protestanti nel 1578, quando la confessione di Calvino si introdusse in Olanda.

Tra i ricordi più interessanti di Amsterdam è una vecchia chiesa che i cattolici nel 1663 — quando fu loro permesso di praticare il loro culto — costruirono una chiesa trasformando due piani d'una casa privata. Questa chiesa, tollerata dalle autorità, fu battezzata dal popolino col nome di « Nostra Signora in soffitta ».

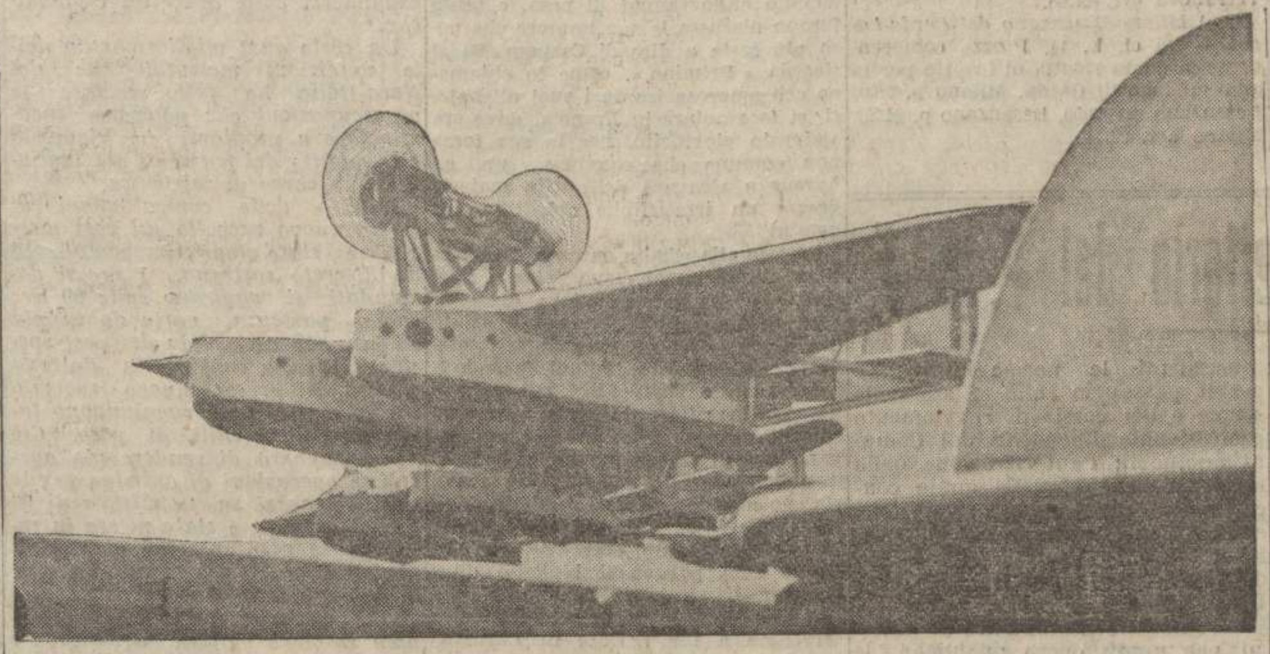
Amsterdam, possiede il suo beghinaggio, la cui chiesa, fondata nel 1665, è ora proprietà dei presbiteriani inglesi.

Amsterdam ha lasciato una traccia gloriosa in ogni campo artistico: la pittura sacra e di genere fiorì ad Amsterdam nella seconda metà del '500, con l'arte vigorosa di Pieter Aestern e anche quando dopo il 1578, quadri d'altare non furono più ordinati, la pittura continuò ad avere un carattere spesso devoto; basta nominare Rembrandt, la cui arte è penetrata di fede cristiana. Specialmente la pittura di genere e il ritratto ebbero cultori rimasti celebri.

Anche Amsterdam ebbe il suo gruppo di artisti che si vantarono di essere stati a Roma e di aver a Roma trovato l'ispirazione e il perfezionamento della loro arte.

Oggi, su lei, si libreranno le ali italiane che vanno, per le vie del cielo, a portare il nome e la potenza di Roma.

PORTO DI AMSTERDAM



IN VOLO

La grandiosa realizzazione

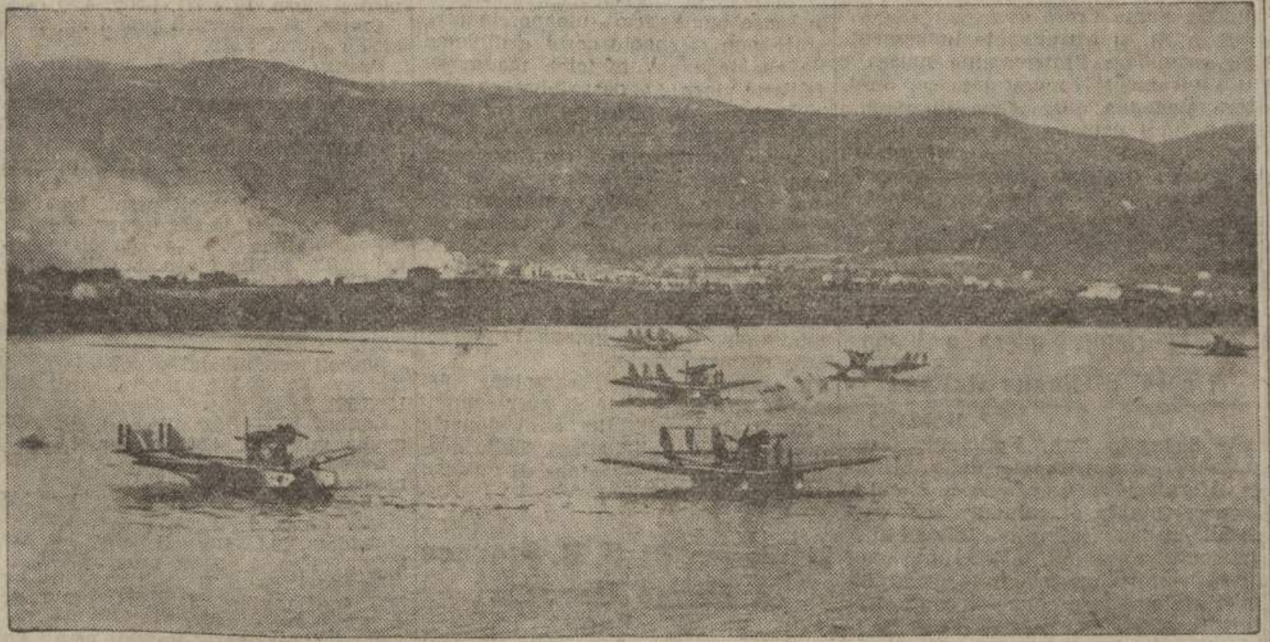
L'idea della crociera aerea del Decennale è di due anni or sono, nata al termine vittorioso della transvolata atlantica Italia-Brasile è preannunciata col significativo titolo che ora le vien dato come dimostrazione della potenzialità, della disciplina e della organizzazione dell'Armata aerea italiana in Regime Fascista.

L'attuale transvolata è di gran lunga la maggiore che sia stata compiuta nel mondo sia per il numero dei chilometri del percorso (circa la metà del giro del mondo fra andata e ritorno) che per la quantità degli apparecchi e per le difficoltà del tratto atlantico.

Infatti nell'Atlantico Settentrionale da est ad ovest, solo quattro transvolate individuali sono finora riuscite: una degli aviatori tedeschi Köhl e Heunefeld e tre di von Gronau, oltre al famoso viaggio del 1924, dei quattro apparecchi americani durato oltre due mesi, che si svolse tra infinite peripezie, con l'appoggio di ben 19 navi da guerra.

La Crociera Aerea degli apparecchi italiani si propone di offrire una dimostrazione delle possibilità per la risoluzione del problema delle comunicazioni aeree fra l'Europa e gli Stati Uniti. I risultati potranno forse considerarsi a questo proposito definitivi.

Non è a dire quale sia stata la preparazione di simile impresa e del resto la stampa da tempo si occupa di illustrarne le modalità di organizzazione sia di tecnica aeronautica che dei servizi logistici, meteorologici ecc.....



GLI APPARECCHI DECOLLANO

La crociera, in poche parole, è un modello di organizzazione quale imponeva la dignità del Paese e la sicurezza degli uomini e dei mezzi aerei, veramente imponenti, che vi sono impegnati.

Caratteristiche del percorso

La trasvolata si può dividere in tre grandi tratti: europeo, atlantico e americano. Nella prima tappa della Crociera dovrà essere superata una delle più gravi difficoltà: il sorvolo delle Alpi, per cui si è deciso di sorvolare le Alpi tra il lago Maggiore e Basilea per uno dei passi del Sempione o dello Spluga, dove si dovranno toccare alte quote di navigazione, tanto più difficili a raggiungersi ed a mantenersi trattandosi di pesanti idrovolanti molto caricati e che debbono mantenersi in formazione. E' la prima volta al mondo che le Alpi vengono sorvolate da una formazione numerosa di idrovolanti.

Oltre le Alpi e fino ad Amsterdam, meta della prima tappa, e di qui a Londonderry la rotta si presenta meno difficile se si eccettua l'eventualità della presenza di nebbie sulle coste orientali dell'Inghilterra e nel canale del Nord.

La zona di mare all'andata è divisa in due tratti: Irlanda - Islanda e Islanda - Labrador. In questi due tratti di percorso s'incontrano le nebbie del Nord causate dallo spostamento della « Corrente del Golfo » mentre si hanno altissime percentuali di mare grosso e tempestoso.

Il secondo tratto Islanda-Labrador è il più duro da superare fra tutti quelli del percorso. Tra l'Islanda ed il Labrador si hanno quasi in permanenza estensioni vastissime di nebbia densa e in alti strati. Gli apparecchi saranno costretti a navigare alla cieca e se questo, dato l'allenamento acquistato dagli equipaggi, è cosa relativamente semplice se fatto isolatamente, presenta difficoltà ingenti quando si tratta di formazioni. Sono state prese particolari disposizioni per scaglionare le squadriglie in estensione, profondità e quota, ma con questo il pericolo è soltanto attenuato perchè pochi chilometri di distanza, poche centinaia di metri di altezza possono essere rapidamente annullati da eventuali deviazioni di rotta o dal sia pure minimo diverso regime di motori. La rotta passa per zone di tempeste improvvise, specialmente intorno a Capo Farewell (Groenlandia) che è una delle più tormentate del mondo. Nel tratto fra la Groenlandia e il Labrador si dovranno sorvolare ampi campi di ghiaccio costituiti dalla banchiglia polare trasportata dalle correnti fredde discendenti, e grossi icebergs alla deriva che renderebbero difficile l'ammaraggio di un apparecchio. In permanenza lo stato del mare è cattivo e i venti soffiano con forza rilevante in senso contrario alla direzione della rotta.

Nel percorso americano specialmente lungo le coste del Labrador e nel Golfo del St. Lorenzo, la navigazione aerea non si presenta agevole per le frequenti e spesso improvvise formazioni di nebbia che durante l'estate vi permangono anche per lungo tempo.

Al ritorno, tra Terranova e l'Irlanda, le condizioni meteorologiche si presumono meno contrarie. Lungo il percorso il vento è favorevole e la nebbia dall'intensità massima che ha presso Terranova, va in genere decrescendo verso l'Irlanda. In ambedue le traversate atlantiche si dovrà fare una partenza con carico complessivo di circa 11 tonnellate, il che richiede grande abilità da parte dei piloti e sottopone motori ed apparecchi a sforzi notevoli.

Ecco l'elenco delle tappe dell'andata con relative percorrenze: Orbetello-Amsterdam Km. 1400; Amsterdam-Londonderry Km. 1000; Londonderry-Reykiavik Km. 1500; Reykiavik-Cartwrigth Km. 2400; Cartwright-Shediac Km. 1200; Shediac-Montreal Km. 800; Montreal-Chicago Km. 1400; Chicago-Nuova York Km. 1600. Totale Km. 11,300.

Qualità di uomini

Il criterio che ha presieduto alla scelta degli equipaggi dimostra anzitutto l'eccellenza di doti innate nella razza e il grado di perfezione cui è giunto l'addestramento della massa aviatoria. Gli uomini non vogliono essere un'accolta di eccezioni come l'arduo compito sembrerebbe comandare.

La classe dei piloti della generalità dei piloti è ottima e quindi gli equipaggi sono stati scelti secondo un criterio di capacità normale.

Prodigio di costanza, di bravura e di propaganda nelle moltitudini! Fra i nostri piloti si contano a centinaia i capaci di assumere il gravissimo compito di pilotare un apparecchio attraverso una rotta finora tentata rarissime volte, con mezzi e uomini di assoluta eccezione. Questo, oltre il resto, giustamente può inorgoglire gli italiani e dare loro l'esatta misura di quanto valga l'aviazione nostra in così breve tempo impiantata, perfezionata, agguerrita in cento prove memorabili.

Solo alcuni piloti dell'attuale crociera parteciparono alla precedente del 1931, Italia-Brasile. Quelli della crociera del Decennale sono nella massima parte molto giovani; sette di essi provengono dai primi corsi «Aquila», «Borea» e «Centauro» dell'Accademia Aeronautica di Caserta.

Per raggiungere il maggiore affiatamento e la migliore collaborazione fra il personale, è stato permesso ai comandanti di ogni apparecchio di indicare il secondo pilota e di scegliersi il personale specializzato.

L'equipaggio di ogni idrovolante è costituito da quattro persone e precisamente:

un comandante-pilota; un secondo ufficial-pilota, che solo in un apparecchio è un sottufficiale; un operatore radiotelegrafista, sottufficiale o graduato; un motorista, sottufficiale o graduato.

In qualche apparecchio c'è una quinta persona con attribuzioni di carattere speciale.

Gli equipaggi si sono formati da oltre un anno per dar modo ai loro componenti di meglio conoscersi e di affiatarsi più intimamente durante i voli in sede e fuori, compiuti a scopo di addestramento individuale e collettivo.

Anche nell'impiego normale tutti gli apparecchi pesanti richiedono due piloti e sono costituiti con doppio posto di pilotaggio. Questo è tanto più necessario quando si tratta di apparecchi destinati a lunghi voli che richiedono un rilevante sforzo fisico oltre la necessità costante della direzione della rotta. I due ufficiali infatti si alternano nel pilotaggio mentre quello che è temporaneamente libero si occupa della condotta della navigazione con i vari sistemi in uso: stimata, rilevata, astronomica, provvede a mantenere il collegamento con gli altri apparecchi della formazione ed eventualmente con le basi.

Quale formazione elementare di volo è stata assunta la Squadriglia di tre apparecchi disposti a triangolo isoscele, perchè dopo ripetute prove è risultata la più adatta come snellezza di comando e condotta di navigazione, e la meno faticosa a mantenersi anche nei lunghi tratti oceanici.

Com'è manifesto la Squadra è formata di 8 squadriglie comandate rispettivamente dall'ufficiale più elevato in grado o anziano presente sui tre apparecchi che la costituiscono. Tutte sono agli ordini diretti del Comandante della Squadra, che per impartire ordini e assumere notizie si vale degli otto comandanti di squadriglia.

Per renderne più agevole e pronto il riconoscimento le squadriglie sono state distinte, a due a due, con i colori nero, rosso, bianco e verde. Ogni apparecchio è contrassegnato con un proprio nominativo, scritto sotto le ali, che serve anche come nominativo radiotelegrafico ed è costituito dalla lettera I, distintivo internazionale dell'Italia, e delle prime quattro lettere del nome del comandante.

La formazione della squadra

1.a Squadriglia (*Aero-stellata*): *S. E. Balbo, T. Col. Cagna, Magg. Pezzani, Ten. Mot. Cappannini, Serg. Berti. Cap. Triesta, Ten. Mazzama, 1.o Av. mot. Antonante, 1.o Av. R. T. Zoppi — Cap. Bisco, Cap. Cupini, Serg. Mot. Parini, Serg. Magg. R. T. Giulini.*

2.a Squadriglia (*Nera-cerchiata*): *Gen. Pellegrini, Cap. Bonini, Serg. Mot. Albert, Mar. R. T. Pifferi — Cap. Miglia, Ten. Fisicaro, Serg. M. Mot. Lettini, Av. Sc. R. T. Cubeddu. Cap. Borghetti, Cap. Fraili, 1.o Av. Mot. Leone, 1.o Av. R. T. Balestri.*

3.a Squadriglia (*Rossa-Stellata*). *Cap. Nannini, Cap. Accardo, 1.o Av. Mot. Filipponi, Serg. M. R. T. Vaschetto - Cap. Lippi, Cap. Ceccotti, 1.o Av. Mot. Mastronardo, 1.o Av. R. T. Bisol — Cap. Rovis, Ten. Aini, Serg. Mot. Cipollini, 1.o Av. R. T. Martinelli.*

4.a Squadriglia (*Rossa-Cerchiata*). *Cap. Baldini, Ten. Novelli, Serg. Mot. Quintavalle, Serg. R. T. Joria — Cap. Leone, Ten. Revetria, 1.o Av. Mot. Fabbrini, Serg. R. T. D'Amora — Cap. Teucci, Cap. Marini, 1.o Av. Mot. Romeo, 1.o Av. R. T. Gasperini.*

5.a Squadriglia (*Bianca-Stellata*). *Cap. Giordano, Cap. Fiori, 1.o Av. Mot. Negro, Serg. M. R. T. Viotti — Cap. Napoli, Ten. Sarlo, Serg. Mot. De Donno, Serg. R. T. Virgilio — Cap. Vercelloni, Cap. Frabetti, 1.o Av. Mot. Mansani, 1.o Av. R. T. Murolo.*

6.a Squadriglia (*Bianca-Cerchiata*). *Cap. Recagno, Cap. Cadringheri, 1.o Av. Mot. Muzi, 1.o Av. R. T. Chiaromonti — Cap. Gallo, Cap. Cinghert, Serg. Mot. Bartolini, 1.o Av. R. T. Pelosi — Cap. Abbiata, Ten. Nicoletti, 1.o Av. Mot. D'Amuri, Serg. R. T. Arcangeli.*

7.a Squadriglia (*Verde-Stellata*). *Cap. Biani, Mar. Moretti, 1.o Av. Mot. Manaro, Serg. R. T. Suriani — Cap. Ranieri, Ten. Squaglia, Serg. M. Mot. Cremaschi, Serg. R. T. Boveri — Cap. Aramu, Ten. Orsolan. Serg. M. Mot. Bonaccini, 1.o Av. R. T. Frusciante.*

8.a Squadriglia (*Verde-Cerchiata*). *T. Col. Longo, Cap. De Vittembeschi, Serg. M. Mot. Ometto, Serg. M. R. T. Bernazzani — Cap. Cannistracci, Cap. Rossi, Serg. M. Mot. Tiraboschi, Serg. R. T. Simonetti — Cap. Calò, Ten. Palmiotti, 1.o Av. Tinelli, Serg. R. T. Mascioli.*

Tutti questi uomini hanno dovuto lavorare duramente fin dalla prima tappa, specialmente se si considera che prima del massiccio alpino si sono trovati costretti ad attraversare la catena appenninica al passo dei Giovi.

La meta comune, attraverso i tre passi è, come si è detto, Basilea. Dopo Basilea il percorso si è svolto sul Reno che generalmente è ammarabile perchè scorre in ampie vallate; ma in qualche tratto è incassato fra pareti a picco ed è caratterizzato da una corrente così impetuosa da rendere difficoltoso un eventuale ammaraggio di fortuna. Lungo il Reno si sorvolano Magonza e Düsseldorf, indi si entra nello Zuiderzee per giungere ad Amsterdam seguendo la sponda meridionale di questo grandissimo golfo. L'ammaraggio avviene appunto nello Zuiderzee a 7 Km. da Amsterdam.

Le carene dei galleggianti hanno abbandonato le acque d'Italia ed ora sorvolano l'Europa offrendo un mai visto spettacolo di ardimento e di forza, per bagnarsi d'altro mare in attesa del balzo che dovrà recare agli Stati Uniti il saluto degli italiani vitali e operosi nelle opere della pace.

Occorre dire che l'animo d'Italia è tutto con quello dei suoi cento valorosi figli al comando del Ministro dell'aria? Possa la forza dei voti e dell'augurio rendere agevole la rotta e splendida la vittoria.

La strada aerea e i camminatori

Cento uomini hanno affrontato la lunga crociera attraverso non più il cielo della Patria ma nel cielo del mondo. Le ali italiane non conoscono che i confini del mondo. Dopo un anno di intensi preparativi e di prove alla scuola di alta navigazione, istituita dal generale Balbo, gli equipaggi dei magnifici apparecchi che già hanno conosciuto altre volte le tempeste dell'Atlantico e le sabbie infuocate del deserto, hanno intrapreso la più grande prova dell'anno decimo. La crociera voluta da Mussolini e condotta dal gen. Balbo è seguita dal grande interesse e meraviglia dal mondo intero. La crociera Roma-Rio de Janeiro, che sembrava fino ora come impresa da non essere superata da altre, cede ora dinanzi alla nuova grandiosa gesta che cento italiani hanno iniziato.

Ecco il nuovo ordine Roma-New York.

Ventiquattro apparecchi si sono levati ed hanno puntato verso la mèta. Mèta molto ardua, disseminata di ostacoli di tutti i generi. Basta guardare una carta geografica per convincersi della realtà. Tappe dure e lunghe che equipaggi ed apparecchi dovranno affrontare per portare attraverso il mondo la bandiera italiana. La voce possente dei ventiquattro motori griderà al mondo la perfezione della industria italiana, e quale grado di abilità l'elemento uomo ha raggiunto in poco tempo. La strada segnata attraverso l'Europa dà ancora una prova luminosa del valore e della alta missione dell'Italia sempre alla avanguardia del progresso mondiale.

Crociera preparata scientificamente: tutte le risorse della scienza sono state messe in opera e ben può dirsi che rappresenta quanto di più perfetto può la mente umana concepire. I nostri 24 apparecchi toccheranno Reykjavick in Islanda, Sandwich Bay nel Labrador, indi Bay-Quebec e New York.

La costa orientale del Labrador è molto spesso coperta di nebbia che rende difficile il volo. Sono pochissimi i giorni che la nebbia non compare, quindi le otto squadriglie dovranno approfittare delle ore in cui la visibilità permette di passare.

La tappa più dura è quella fra l'Islanda e il Labrador per nebbie e venti contrari. La tappa fra l'Islanda e il Labrador è di circa 2600 chilometri. I nostri apparecchi hanno un raggio di azione che sorpassa i 4 mila chilometri. Ancora saranno gli «S. 55» che porteranno attraverso il mondo i segni della nostra Patria.

Come sappiamo, gli «S. 55» sono costruiti dalle nostre industrie che nulla hanno tralasciato per renderli sempre più perfetti.

Infatti oggi gli « S. 55 » hanno una velocità di oltre 200 chilometri all'ora. La loro sagoma è rimasta intatta. E' stata aumentata la loro portata ad oltre 4 mila chilometri di azione.

Resi più robusti possono sfidare senza alcuna paura le più terribili tempeste. Ogni apparecchio porta i più perfezionati strumenti per l'alta navigazione aerea, che spesso sono assai più utili che non lo sguardo umano. L'idrovolante completo delle sue installazioni, compresa la radio, pesa circa 5000 Kg. e può trasportare uguale peso fra benzina ed equipaggio e materiali. Velocità di crociera 190 Km. all'ora.

I motori installati nel «S. 55», Savoia-Marchetti, hanno una potenza complessiva di 1120 HP. La cabina di pilotaggio per due piloti è ricavata nello spessore massimo dell'ala subito sotto il castello motore.

In ogni apparecchio ci sono serbatoi capaci di 5420 litri di carburante.

Ciascun equipaggio è composto da due piloti, con radiotelegrafista ed un meccanico. Tutti i piloti sono ufficiali, all'infuori di un sottufficiale.

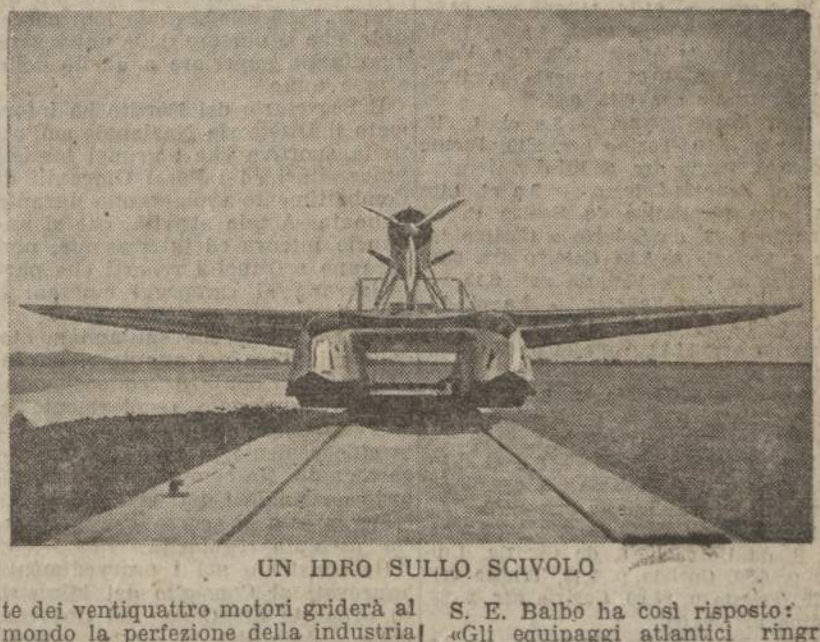
Ciascun uomo è in grado di sostituire per qualunque funzione un suo compagno.

Gli auguri delle Forze Armate

ROMA, 1 pom.

Il Capo di Stato Maggiore della Milizia, generale Teruzzi, ha inviato al Ministro dell'Aeronautica, generale Balbo, il seguente telegramma:

«Generale Balbo, Orbetello. - Nell'immensità dell'Oceano ridominato per tua volontà dal valore delle ali d'Italia avrai compagna l'anima delle Camicie Nere in armi. Fremendo sulle tue carlinghe essa canterà con te l'inno della vittoria che si prepara. Ti abbraccio. - Teruzzi».



UN IDRO SULLO SCIVOLO

S. E. Balbo ha così risposto:

«Gli equipaggi atlantici ringraziano di cuore la Milizia della Rivoluzione pel graditissimo messaggio ed inviano il loro più fervido fraterno alalà. - Italo Balbo».

Il Ministro della Guerra, generale Gazzera ha inviato il seguente telegramma al generale Balbo:

«L'Esercito seguirà con ammirazione e con fierezza le poderose ali che sotto la tua guida sicura affronteranno l'arduo cimento. Nella certezza di nuove vittorie formulo con cuore di camerata voti fervidissimi. A te il mio particolare affettuoso augurio. - Gazzera».

S. E. Balbo ha così risposto:

« S. E. il Generale Gazzera, Ministro della Guerra - Roma — Il saluto augurale dell'Esercito è giunto molto gradito agli equipaggi, che si accingono a portare al di là dell'Atlantico la stessa ala gloriosa bandiera della Patria, che i camerati in grigio-verde tennero alta a Vittorio Veneto. Pregoti renderti interprete sentimento nostro grato animo ed invioti mio affettuoso saluto - *Italo Balbo* ».

Il Ministro della Marina, ammiraglio Sirianni, ha inviato al Ministro dell'Aeronautica, generale Balbo, il seguente telegramma:

« Generale Balbo - Orbetello — La Marina che conosce e comprende la severità della vostra impresa e la indomabile energia che la anima, vi accompagna con sicura fede e con fervidi voti augurali. A te personalmente, che con opera infaticabile dài lustro all'aviazione italiana e al Paese, l'augurio di meritato premio — *Sirianni* ».

S. E. Balbo ha così risposto:

« S. E. l'Ammiraglio Sirianni, Ministro della Marina - Roma — Il saluto e i voti augurali della Regia Marina hanno vivamente toccato il cuore degli equipaggi, che si apprestano a indirizzare le prore degli apparecchi verso le mète della grande impresa. Con animo fraterno gli equipaggi atlantici ringraziano e salutano con viva simpatia i camerati dell'arma sorella. Ringrazio te personalmente per le buone parole che hai voluto dirmi e ti saluto con affettuosa cordialità — *Italo Balbo* ».

Le gite popolari del 9 Luglio

ROMA, 1

Ecco il programma delle gite popolari per il giorno 9 luglio prossimo:

1.o) *Torino-Aosta.* — 3.a Cl. L. 12, gita facoltativa da Aosta a Prè Saint Didier L. 3. A Courmayer L. 8, a la Thuile L. 11, a Cogne L. 15, ad Etroubles L. 10. Da ponte S. Martino alla Trinità L. 20, da Verres a Brusson L. 12, a Champoluc L. 20 da Chatillon a Valtournanche L. 13. Torino p. 6.00, Aosta arr. 9.28; Aosta p. 19.55, Torino arr. 22.40.

2.o) *Torino a Susa e Bardonecchia.* — 3.a Cl. L. 9, gita facoltativa da Susa a Moncenisio L. 10, a Bard Cenisio L. 6, da Oulx a Clavieres o Sestrieres L. 9. Torino p. 6.14, Susa arr. 7.31, Bardonecchia arr. 8.26, Bardonecchia p. 20.25, Susa p. 21.10, Torino arr. 22.30.

3.o) *Torino-Alassio.* — 3.a Cl. L. 18. Torino p. 5.30, Alassio arr. 10.37, Alassio p. 19.55, Torino arr. 1.10.

4.o) *Torino-Acqui.* — 3.a Cl. L. 10, Torino p. 6.50, Acqui arr. 9.20, Acqui p. 19.55, Torino arr. 22.35.

5.o) *Torino-Viareggio-Livorno.* — 2.a Cl. L. 46; 3.a cl. L. 28; Torino p. 23.20, Viareggio arr. 5.20, Livorno arr. 6.16, Livorno p. 18.15, Viareggio p. 19.20, Torino arr. 1.40.

6.o) *Alessandria-Venezia.* — 2.a cl. L. 47; 3.a cl. L. 25. Alessandria p. 23.45, Venezia arr. 8.00. Venezia p. 18.20, Alessandria arr. 2.00.

7.o) *Milano-Genova.* — 3.a cl. L. 14, Milano p. 6.00, Genova arr. 9.12, Genova p. 20.40, Milano arr. 23.53.

8.o) *Milano-Viareggio-Livorno* — 2.a cl. L. 42, 3.a cl. L. 25. Milano p. 0.15, Viareggio arr. 6.40, Livorno arr. 7.35, Livorno p. 19.45, Viareggio p. 20.44, Milano arr. 2.46.

9.o) *Milano-Rimini.* — 2.a cl. L. 44, 3.a cl. L. 27. Gita facoltativa a S. Marino L. 6. Milano p. 0.55, Rimini arr. 7.00, Rimini p. 23.20, Milano arr. 6.10.

10.o) *Milano-Rovato.* — 3.a cl. L. 7; gita facoltativa ad Isep L. 1.80, al Lago di Iseo L. 4.80, a Boario L. 5, a Edolo L. 7. Milano p. 6.43, Rovato arr. 7.49, Rovato p. 21.16, Milano arr. 22.25.

11.o) *Milano-Venezia* — 3.a cl. L. 18 (due treni). Milano p. 4.00, 5.20, Venezia arr. 8.55, 10.05, Venezia p. 19.20, 19.35, Milano arr. 0.15, 0.45.

12.o) *Pavia-Torino.* — 3.a cl. L. 15, Pavia p. 5.50, Torino arr. 9.15, Torino p. 20.05, Pavia arr. 23.10.

13.o) *Venezia-Calalzo.* — 3.a cl. Lire 15; gita facoltativa da Sedico B. ad Agordo L. 3, da Calalzo a Cortina Lire 6. Venezia p. 5.10, Calalzo arr. 9.20, Calalzo p. 20.35, Venezia arr. 0.15.

14.o) *Bolzano-Venezia.* — 2.a cl. Lire 37, 3.a cl. L. 18. Bolzano p. 6.10, Venezia arr. 11.10, Venezia p. 0.02, Bolzano arr. 5.40.

15.o) *Trieste-Gorizia M. S.* — 3.a cl. L. 6, Trieste p. 4.30, Gorizia arr. 6.20, Gorizia p. 17.10, Trieste arr. 21.09.

16.o) *Trieste-Tarvisio.* — 3.a cl. Lire 16, Trieste p. 5.25, Tarvisio arr. 10.30, Tarvisio p. 18.05, Trieste arr. 22.55.

17.o) *Udine-Gorizia-Trieste.* — 3.a cl. L. 8, da Udine L. 6, da Gorizia. Udine p. 6.30, Gorizia p. 7.13, Trieste arr. 8.35, Trieste p. 22.00, Gorizia arr. 23.26, Udine arr. 24.00.

18.o) *Buie-Montona-Parenzo.* — 3.a cl. L. 7, da Buie L. 4, da Montona (treni ordinari). Buie p. 5.05, Montona p. 7.35, Parenzo arr. 9.27, Parenzo p. 16.15, Montona arr. 18.29, Buie arr. 20.36.

19.o) *Genova-Ventimiglia.* — 3.a cl. L. 14, Genova p. 5.30, Ventimiglia arr. 9.15, Ventimiglia p. 20.00, Genova arrivo 0.21.

20.o) *Genova-Santhià-Biella.* — 3.a cl. L. 18; gita facoltativa ad Oropa L. 4.35. Genova p. 5.05, Santhià p. 9.00, Biella arr. 9.35, Biella p. 20.00, Santhià p. 20.45, Genova arr. 0.26.

21.o) *Bologna-Trieste.* — 2.a cl. Lire 41; 3.a cl. L. 25; Bologna p. 0.50, Trieste arr. 6.55, Trieste p. 19.50, Bologna arr. 1.05.

22.o) *Bologna-La Spezia.* — 3.a cl. L. 19, Bologna p. 5.00, La Spezia arr. 9.00, La Spezia p. 20.00, Bologna arrivo 0.15.

23.o) *Bologna-Pracchia.* — 3.a cl. L. 7. Gita facoltativa a Mammiano Lire 2, Bologna p. 6.36, Pracchia arr. 8.06, Pracchia p. 19.56, Bologn arrivo 21.21.

24.o) *Firenze-Viareggio.* — 3.a cl. Lire 9, Firenze p. 6.10, Viareggio arr. 8.10, Viareggio p. 21.05, Firenze arrivo 23.15.

25.o) *Firenze-Livorno.* — 3.a cl. Lire 9, Firenze p. 6.45, Livorno arr. 8.46, Livorno p. 21.35, Firenze arr. 23.38.

26.o) *Grosseto-Livorno-Venezia.* — 2.a cl. L. 58; 3.a cl. L. 35. Da Grosseto 2.a cl. L. 43; 3.a cl. L. 26; da Livorno-Grosseto p. 18.20; Livorno p. 22.15; Venezia arr. 6.27; Venezia p. 21.37, Livorno arr. 5.09, Grosseto arr. 8.33.

27.o) *Ancona M.-Campi di battaglia-Trieste.* — 2.a cl. L. 65; 3.a cl. L. 39. Ancona p. 19.50, Gorizia arr. 5.32, p. 10.50, Redipuglia arr. 11.09, p. 12.50, Trieste arr. 13.50, Trieste p. 20.30, Ancona arr. 6.50.

28.o) *Perugia-Venezia.* — 2.a cl. Lire 59, 3.a cl. L. 35. Perugia p. 19.46, Venezia arr. 7.40, Venezia p. 19.05, Perugia arr. 6.09.

29.o) *Roma-Ancona-Rimini.* — 2.a cl. L. 39 3.a cl. L. 29. Gita facoltativa da Ancona a Zara L. 15 Da Rimini a S. Marino L. 6. Roma p. 0.30, Ancona arr. 7.25, Rimini arr. 8.33, Rimini p. 4.45, Ancona p. 6.00, Roma arr. 12.55.

30.o) *Roma-Civitavecchia* — 3.a cl. L. 8, Roma p. 7.30, Civitavecchia arr. 8.50, Civitavecchia p. 21.55, Roma arrivo 23.15.

31.o) *Roma-Formia-Gaeta.* — 3.a cl. L. 10, Roma p. 6.30, Gaeta arr. 9.09, Gaeta p. 20.18, Roma arr. 22.50.

32.o) *Roma-Mandela-Subiaco.* — 3.a cl. L. 7, Roma p. 6.06, Mandela arr. 7.25, Subiaco arr. 8.10, Subiaco p. 19.48, Mandela p. 20.48, Roma arr. 21.58.

33.o) *Roma-Chieti-Pescara-Francavilla.* — 3.a cl. L. 21. Roma p. 1.00, Chieti arr. 5.40, Pescara arr. 6.05, Francavilla arr. 6.28, Francavilla p. 18.40, Pescara p. 18.50, Chieti p. 19.20, Roma arr. 0.45.

34.o) *Napoli-Assisi-Perugia.* — 2.a cl. L. 53, 3.a cl. L. 32, Napoli p. 19.40, Assisi arr. 5.22, p. 12.35, Perugia arr. 13.12, Perugia p. 22.10, Assisi p. 22.48, Napoli arr. 6.14.

35.o) *Napoli-Castellamare di Stabia.* — 3.a cl. L. 4 (treni ordinari). Napoli p. 8.30, Castellamare di Stabia arr. 9.27, Castellamare di Stabia p. 18.44, Napoli arr. 19.41.

36.o) *Napoli-Polla.* — 3.a cl. L. 13 (treni ordinari). Napoli p. 7.40, Polla arr. 11.37; Polla p. 19.01, Napoli arr. 24.00 (con fermata al casello ferroviario N. 21 in prossimità della grotta di Pertosa).

37.o) *Bari-Taranto.* — 3.a cl. L. 10 (treni ordinari), Bari p. 5.55, Taranto arr. 8.09, Taranto p. 17.25, Bari arrivo 19.56.

38.o) *Taranto-Pompei-Napoli.* — 2.a cl. L. 43; 3.a cl. L. 26 (più lire 4 di ingresso facoltativo all'esposizione di agricoltura ed all'acquario). Gita facoltativa Pozzuoli-Solfatare L. 1; a Capri L. 6; al Vesuvio con partenza dalla stazione circumvesuviana di Napoli L. 12.50. Taranto p. 0.00, Pompei arr. 8.12, Napoli arr. 9.00, Napoli p. 21.30, Pompei p. 21.27, Taranto arr. 6.07.

39.o) *Palermo-Catania.* — 3.a cl. Lire 21. Palermo p. 4.20, Catania arr. 10.00, Catania p. 18.20, Palermo arr. 0.20.

40.o) Sassari-Porto Torres. — 3.a cl. L. 2 (treni ordinari), Sassari p. 8.35, Porto Torres arr. 9.00, Porto Torres p. 20.00, Sassari arr. 20.34.

41.o) *Iglesias-Cagliari.* — 3.a cl. L. 5 (treni ordinari) Iglesias p. 6.00, Cagliari arr. 7.20, Cagliari p. 18.48, Iglesias arr. 20.08.

42.o) *Macomer-Oristano-Cagliari.* — 3.a cl. L. 12da Macomer, L. 8 da Oristano. Macomer p. 5.02, Oristano p. 6.42, Cagliari arr. 9.15, Cagliari p. 18.00, Oristano arr. 20.34, Macomer arr. 22.42.

43.o) *Macomer-Chilivani-Sassari.* — 3.a cl. L. 10 da Macomer, L. 5 da Chilivani-Macomer p. 5.45, Chilivani p. 7.30, Sassari arr. 8.29; Sassari p. 18.30, Chilivani arr. 19.38, Macomer arr. 21.14.

44.o) *Terranova-Chilivani-Sassari.* — 3.a cl. L. 10 da Terranova, L. 5 da Chilivani (treni ordinari). Terranova p. 6.40, Chilivani p. 8.47, Sassar arr. 10.03, Sassari p. 18.30, Chilivani arr. 19.38, Terranova arr. 21.08.

45.o) *Milano-Desenzano del Garda-Lago.* — 3.a cl. L. 14. Prezzo comprendente la quota ridotta di lire tre per la gita sul lago di Garda. Milano p. 7.00, Desenzano arr. 8.50, Desenzano p. 21.26 Milano arr. 23.14.

La riunione del Direttorio del P. N. F.

ROMA, 1

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

« Ieri mattina alle 10,30, sotto la presidenza del Segretario del P.N.F. si è riunito il Direttorio Nazionale, presenti: Buffarini, Biagi, Terruzzi, Marpicati, Adinolfi, Marnelli, Deffenu, Pavolini, Serena, Martignoni e Spizzi. Assente giustificato Perotti.

« Il Direttorio Nazionale — sulla scorta degli elementi forniti dal Segretario del Partito — ha esaminato la organizzazione delle colonie estive e dei campeggi, constatando come nei confronti dello scorso anno essa abbia raggiunto un maggior grado di perfezione, anche in ordine alla selezione intesa ad accertare le effettive condizioni fisiche dei bambini e quelle economiche delle loro famiglie.

« La cifra esatta di quanti usufruiranno delle cure climatiche potrà essere precisata soltanto al termine dell'estate. E' accertata però fin da ora, in base alle segnalazioni pervenute, che il numero delle unità sarà quest'anno superiore a quello dello scorso anno.

Il Segretario del Partito ha informato il Direttorio Nazionale sull'attività sportiva che i gruppi fascisti universitari ed i Fasci Giovanili di Combattimento svolgeranno durante l'annata. A tale attività, che si annuncia intensa ed interessante, non saranno estranei i reparti che parteciperano ai campeggi montani e marini.

Ha riferito anche sull'andamento della mietitura per quanto riguarda l'Ufficio nazionale di collocamento, che ha funzionato regolarmente e sull'assistenza alle mondariso svolta efficacemente in base alle direttive segnate. Ha comunicato al Direttorio nazionale i dati riguardanti il tesseramento in corso che procede con assoluta regolarità.

Ha illustrato poi i provvedimenti approvati al Consiglio dei Ministri su proposta del Capo del Governo nella seduta del 26 gugno, soffermandosi particolarmente su quelli concernenti le norme integrative per il passaggio allo Stato delle scuole e dei corsi di avviamento professionale dipendenti dai Comuni auotnomi; l'autorizzazione della spesa di lire 53.500.000 quale concorso dello Stato nella sistemazione edilizia delle università di Padova, Firenze e Pavia e l'acceleramento dei lavori per la sistemazione della R. Università di Pisa.

Lo stanziamento di oltre 37 milioni per nuove opere pubbliche, le provvidenze di credito agrario per le provincie di Vercelli e Treviso e le agevolazioni fiscali ai molini di cereali, che si trovano in alta montagna, l'abolizione dei limiti di età dall'obbligo del collaudo e dell'obbligo di essere forniti di patente di guida e di licenza di circolazione per condurre motoleggere e motocicli, la riduzione a 18 anni dei limiti normali di età per ottenere la patente di abilitazione a condurre automobili in servizio privato.

Di questi due ultimi provvedimenti il Segretario del Partito ha rilevato il valore e l'importanza che hanno per i giovani e per l'incremento dell'industria nazionale del motociclo.

Il Segretario del Partito ha dato inoltre notizie al Direttorio nazionale dell'organizzazione della propaganda della seta e dei risultati finora conseguiti. I componenti del Direttorio nazionale hanno riferito su sopraluoghi eseguiti senza preavviso e il Segretario del P. N. F. sui raduni degli ascritti nelle associazioni fasciste che si sono svolti alla presenza dei fiduciari nazionali. E' risultato che dal 28 ottobre X.o al 29 giugno XXI, le visite nelle provincie sono state: 36 quelle del Segretario del Partito, 72 quelle dei componenti il Direttorio nazionale, 43 quelle dei fiduciari nazionali delle associazioni fasciste.

Il Segretario del Partito Nazionale Fascista ha infine fatto un ampio esame delle situazioni del Partito in ciascuna provincia. La seduta ha avuto termine alle ore 13. (*Stefani*).

L'assemblea della Confederazione dell'industria

ROMA, 1

Ieri matt. presenti il Ministro dei lavori pubblici on. Di Crollalanza, il segretario delle Corporazioni on. Biagi, il vice segretario del Partito on. Adinolfi, il presidente della Corporazione dello spettacolo on. Pierantoni, sono stati inaugurati i lavori dell'Assemblea dei delegati delle Associazioni aderenti alla Confederazione generale fascista della industria italiana. Nella sala gremita di oltre 1000 persone erano i presidenti delle Unioni provinciali delle Federazioni nazionali di categoria dei consorzi dei meccanici e metallurgici, delle Associazioni della proprieta edilizia, degli ispettori regionali dell'Artigianato, quattrocento dirigenti di Aziende convenuti da tutta Italia per l'assemblea della loro Associazione nazionale, i segretari e direttori delle organizzazioni nazionali e territoriali della Confederazione dell'industria. Col presidente della Confederazione on. Benni erano il segretario generale on. Olivetti, i vice segretari prof. Balella e Dettori insieme col Comitato di presidenza ed il Comitato direttivo al completo. All'assemblea sono intervenuti inoltre tutti i presidenti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera. I delegati convenuti rappresentavano 121 organizzazioni territoriali e 43 Federazioni nazionali aderenti alla Confederazione alle quali fanno capo oltre 100 000 aziende industriali con 1.700.000 lavoratori, 105.000 artigiani, altrettanti proprietari edilizi ed oltre 9000 dirigenti di aziende.

All'ingresso nella sala dei rappresentanti del Governo e del Partito accompagnati dall'on. Benni, l'assemblea si è levata in piedi ed ha improvvisato una entusiastica manifestazione acclamando lungamente al Capo del Governo.

Hanno tenuto importanti discorsi l'on. Benni e l'on Biagi.

Movimento del personale direttivo delle biblioteche governative

ROMA, 1

Con recenti provvedimenti del Ministro della Educazione Nazionale, è stato disposto il seguente movimento nel personale delle biblioteche pubbliche governative a decorrere dal 1.o luglio 1933:

Fava [illegible] comm. Domenico è nominato direttore della Biblioteca nazionale centrale di Firenze; Ageno prof. dott. cav. uff. Federico, nominato direttore della Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II.o di Roma; Ortiz dott.a Maria nominata direttrice della R. Biblioteca Alessandrina di Roma; Pastorello dott.a Ester, nominata direttrice della R. Biblioteca estense di Modena; Lodi dott.a Teresa, nominata direttrice della R. Biblioteca; Medicea Laurenzi di Firenze; Belsani Rocche dott.a Maria, nominata direttrice della R. Biblioteca Universitaria di Napoli; Nalli dott. cav. Paolo, nominato direttore della R. Biblioteca Universitaria di Pavia; Gazzolo dott. Amedeo, nominato direttore della Biblioteca governativa di Cremona; La Stella dott.a Sara, incaricata della Direzione della R. Biblioteca Universitaria di Catania.

Il Principe di Piemonte a Roma

ROMA, 1

Ieri matt. alle 8, S. A. R. il Principe di Piemonte che era giunto ieri in idrovolante ad Ostia si è recato a visitare il museo dei Granatieri in Piazza Santa Croce.

S. A. R. si è trattenuto lungamente ad esaminare l'interessante museo e si è vivamente congratulato col direttore Medaglia d'Oro Gen. Bignami.

Alle 10 il Principe si è recato in automobile a Frascati ove si è fermato a visitare il Museo etiopico « Guglielmo Massaia » e le ville Lancellotti e Aldobrandini, poi, fatto segno a calorose dimostrazioni di simpatia di quelle popolazioni, alle 13 ha fatto ritorno a Roma.

L'on. Felicioni chiuderà a Vienna i corsi di lingua italiana

ROMA, 1

Il 3 luglio l'on. Felicioni, commissario straordinario della «Dante Alighieri» presenzierà a Vienna alla cerimonia di chiusura, dei corsi di lingua italiana e distribuirà personalmente agli allievi più meritevoli (tutti austriaci) le medaglie ed i diplomi loro concessi come premi. Il giorno successivo l'on. Felicioni visiterà la Scuola della Dante di Bruna e sul colle dello Spielberg alla presenza di numerosi turisti italiani in visita alla Cecoslovacchia, celebrerà gli eroi.

La consegna delle drappelle al 65° fanteria

PIACENZA, 1

Allo stadio militare, alla presenza di S. E. Teruzzi del Comandante della Divisione, delle autorità politiche, civili della provincia e di una imponente massa di popolo ha avuto luogo in forma solenne la consegna delle drappelle al 65.o Reggimento fanteria offerte dal 92.o Battaglione di assalto delle camicie nere della Milizia. Alle parole di saluto e di ringraziamento del Colonnello comandante il 65.o fanteria ha risposto applauditissimo S. E. Teruzzi.

Mostra nazionale delle uve da tavola a Piacenza

PIACENZA, 1

Il Capo del Governo ha concesso al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Piacenza l'autorizzazione ad indire nel settembre prossimo (16-18) la seconda Mostra Nazionale delle uve da tavola.

Fin d'ora a questa importante manifestazione che già nello scorso anno si svolse con grande successo, è assicurata la partecipazione dei produttori di uve da tavola di tutte le regioni d'Italia.

Infatti al Comitato ordinatore della Mostra sono già pervenute numerose adesioni da parte di enti che assicurano la loro partecipazione a mezzo di interessanti esposizioni collettive delle migliori qualità di uve prodotte nelle rispettive provincie.

Cade dalla bicicletta e muore

VERONA, 1

Antonio Faccioli di anni 18, dimorante a Soave, mentre transitava in bicicletta sull stradale di Sambonifacio è caduto producendosi la frattura della base cranica e spirava poco dopo. La salma del povero giovane è stata trasportata alla cella mortuaria.

CRONACA SPORTIVA

Dopo il trionfo di Carnera

Uno dei maggiori enigmi (vi sono degli enigmi in ogni campo) del pugilato mondiale, Primo Carnera nato a Sequals in quel di Udine nel 1906, è stato finalmente spiegato nella notte fra il 29 e 30 corrente nello stadio di Long Island a Nuova York, presenti decine di migliaia di spettatori.

Tanto è nota la mole del gigante di oltre due metri di statura e di centodiciotto chilogrammi di peso, e tanto furono discusse le sue imprese che poco più resta a dire di Carnera. Se si ricorda « Primino », come lo chiamano con amorosa ironia i suoi allenatori, si fece notare in Francia, dove era emigrato giovinetto, per la sua forza non comune che convinse un ex *boxeur* a ricavare da quella materia grezza un irresistibile abbattitore di uomini.

Portato alla ribalta europea da accorti procuratori meno sportivi che affaristi, Carnera fu costretto a farne di ogni colore, pugilisticamente parlando: a mostrarsi sui tavolati dei teatri parigini, londinesi e italiani, facendo il babau contro competitori che ne ponessero in rilievo la mole e perfino contro dei pesi-mosca che gli scappavano via di tra le gambe; a esibirsi in pubblico nella ginnastica preparatoria con grande curiosità e diletto della gente che lo considerava quasi come un elefante o un coccodrillo e per quello solo pagava il biglietto d'ingresso.

Se questi inizi vagamente istrionici servirono a far parlare di Carnera, dovettero essergli poi come una palla al piede quando il buon gigante fu condotto a serie competizioni in campo sportivo. Fu preso poco sul serio anche per il fatto che nella storia della *boxe* mondiale i giganti non fecero mai prove notevoli e mostrarono sempre d'aver più muscoli che cervello e più peso che coraggio. Ma Carnera fu ed è un'eccezione in quanto mai materia di gigante fu più malleabile in mano di *manager*: e inoltre le ultime prove compiute prima di giungere al campionato del mondo diedero a capire che il « ragazzetto di Sequals » aveva anche, in misura notevole, testa e cuore.

Divenuto finalmente un *pugile* nel senso classico e moderno della parola, Carnera ebbe da disputare i primi incontri seri, si cimentò con pesi massimi di valore, li vinse e fece a poco a poco la sua strada sia attraverso le selezioni tecniche che nell'opinione del pubblico degli organizzatori e dei competitori.

Le cronache sportive di questi ultimi anni sono piene del suo nome e — purtroppo — il suo nome è legato anche a un dramma del *ring* quale il « knock-out » inflitto al povero Schaaf: dramma di cui il gigante di Sequals non ebbe nessuna colpa.

Egli è terribilmente forte: somiglia a qualcuno di quei colossi di cui si fa menzione nell'antichità, fuor d'ogni misura e d'ogni computo relativo. Vederlo da vicino fa l'effetto di non esser vero, appare come un monumento umano, ed è a momenti — quando saltella muovendo elasticamente la sua pur non disarmonica corporatura — straordinariamente vivo. Chiunque gli si metta vicino fa l'effetto d'un nano o d'un bambino invecchiato.

E ride, il buon diavolo di Carnera, ride fino al limite più nascosto delle gengive con una cordialità aperta di salvadenaro e di ingenuo; l'uno e l'altro aggettivo forse gli si confanno...

Adesso è campione del mondo e tutto fa credere che lo sia degnamente, in senso pugilistico e umano. In certe prove non ci sono trucchi e diplomazie che tengano: la forza manovrata dall'arte vince. Lo stesso Sharkey dopo tre minuti di intontimento prodotto dal « montante » di Carnera ha detto d'aver combattuto con ogni forza, di aver picchiato con alto senso di dovere, d'aver compiuto con tranquilla coscienza quanto era in poter suo per far crollare il monumento. Pare che Carnera nemmeno se ne sia accorto e Sharkey afferma che il titolo mondiale è nelle mani del migliore: c'è una nobiltà sportiva ed umana in questo leale riconoscimento.

E Carnera? Il neo campione del mondo si è detto lieto di aver conquistato il titolo all'Italia e di donarlo al suo Capo e agli italiani. Tutto questo fa piacere ed è ragione di qualche orgoglio.

gar.

Il plauso di S. E. Starace a Primo Carnera

ROMA, 1 pom.

Il Segretario del Partito ha inviato a Primo Carnera a Nuova York il seguente telegramma:

« Le mie previsioni fatte quando ebbi il piacere di ricevervi nel palazzo del Littorio si sono pienamente avverate. Quale Segretario del Partito e presidente del C.O.N.I vi porgo le espressioni del mio vivo plauso, lietissimo che sia stata una Camicia Nera a conquistare una così brillante vittoria. — *Achille Starace* ».

A S. E. Starace è pervenuto il seguente telegramma dal campione del mondo Carnera: « Memori delle cortesi accoglienze, offriamo il campionato all'Italia fascista inviando aV. E. devoti omaggi. — *Carnera, Soresi* ». (*Stefani*).

e di S. E. Terruzzi

ROMA, 1 pom.

S. E. il Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. ha inviato a primo Carnera il seguente telegramma:

«Primo Carnera, Consolato d'Italia - New York - Al milite fedele della 55.a Legione invio le felicitazioni mie e di tutti i camerati per la brillante vittoria conseguita - Capo S. M. della Milizia: Teruzzi ».

TENNIS

Il torneo di Wimbledon

LONDRA, 1

Ecco i risultati più notevoli della quarta giornata dei campionati internazionali disputati a Wimbledon.

Singolare uomini, terz girone:

Austin batte Gledhill per 6-3, 10-8, 6-1; Spence batte Kirby per 7-9, 6-4, 4-6, 6-4, 6-2; Vines batte Mili per 6-3, 6-4, 6-4; Menzel batte Farquharson per 6-3, 6-3 6-2; De Stefani batte Merlin per 6-4, .-2, 6-1; Sutter batte Von Cramm per 6-3, 6-4, 9-7; Prenn batte Turnbull per 7-5, 6-0 6-2.

Singolare signore; terzo girone:

Wills Moody batte Heeley per 6-2, 6-1; Mathieu batte Feltham per 4-6, 8-6, 6-2; Nuthall batte Ridle per 6-1, 6-3; Jacobs batte Trentham pe 6-2, 6-1; Krahwinkel batte James per 6-3, 6-4; Payot batte Mason per 7-5, 7-5; Valerio batte Ford per 6-2, 3-6, 6-1.

Doppio uomini; primo girone:

Nunoi e Satoh battono Kehrling e Maier per 6-3, 6-4, 6-4.

De Stefani batte Merlin per 6-4, 6-2, 6-1.

CORRIERE COMMERCIALE

Preoccupazioni superate per il raccolto granario

Attraverso oscillazioni amplissime la settimana che esaminiamo ha visto una nuova imponente affermazione di quella tendenza rialzista nei prezzi dei cereali che sembra ormai costituire in tutti i paesi uno dei capisaldi dell'opera di ricostruzione o di resistenza allo espandersi delle avversità economiche.

Un certo qual miglioramento nelle condizioni meteorologiche del Nord-Italia ha fatto scemare le preoccupazioni che potevano incominciare a profilarsi in riguardo alla qualità dei frumenti già tagliati od in corso di mietitura.

L'inizio delle contrattazioni di merce nuovo raccolto sui vari mercati è stato finora improntato ad un discreto sostegno. I prezzi domandati si aggirano sulle 90 lire vagone partenza, variando in più od in meno a seconda dei pesi specifici. Risulta confermata l'ottima qualità dei precoci nuovo raccolto che in molte zone raggiungono facilmente gli 80 chili di peso. Ciò non mancherà di rendere più agevoli le operazioni di anticipo per le quali, come si sa, la misura di 90 lire al quintale è stata messa in relazione al peso specifico di 78 chili per ettolitro. Si era temuto da parte di qualche organo esponente di classi agricole, che l'elemento del peso specifico potesse intralciare e complicare le operazioni di finanziamento: l'alta media dei pesi specifici nel nuovo raccolto si incarica di eliminare ogni dubbio in proposito.

Corso delle Obbligazioni

Quotazioni del 30 Giugno 1933 XI:

Titoli di Stato e garantiti

Rendita Italiana 3,50 per cento	81,25
Consolidato 5 per cento	88,95
Terzo Prestito Nazionale 5 per cento	100,02
Buoni Tesoro 1941 5 per cento	102,50
Buoni Tesoro 1940 5 per cento	102,45
Buoni Tesoro 1934 - 5 per cento	100,975
Opere Pubbliche 5 per cento	464,—
Cogne 1.a serie- 6,50 per cento	514,—
Cogne - 2.a serie 6 per cento	503,75

Cartelle Fondiarie

Cassa Risparmio Milano 5 per cento	499,50
Cassa Risparmio Milano 6 per cento	510,—
Cassa Risparmio Bologna 5 per cento	494,50
Cassa Risparmio Bologna 6 per cento	508,25
Monte Paschi 6 per cento	509,—
Credito Fondario Roma 5 per cento	494,75
Credito Fondiario Roma 6 per cento	507,75

Obbligazioni

Pubblica Utilità 6 per cento	499,75
Pubblica Utilità s. tel. 6 per cento	499,—
Credito Navale 6,50 per cento	498,50
Unificato Milano 4 per cento	84,95
Edison em. 1923 6 per cento	503,—
Edison em. 1931 - 6 per cento	499,50
Emiliana 6 per cento	495,—
Forze Idrauliche 6 per cento	444,—
Selt 6 per cento	499,50

Mercato bozzoli

Cologna Veneta, 30 — Bozz. vend. kg. 760, adeguato L. 4.849, progr. 4.646.
Alessandria, 30 — Bozzoli pesati kg. 1538, media giorn. L. 5.10, progr. 4.57.
Asti, 30 — Bozzoli pesati kg. 14.799; media giorn. 5.569.
Badia Polesine, 30 — Bozzoli pesati kg. 2149, media giorn. L. 4, progressiva 3.986.
Bologna, 30 — Bozzoli pesati kg. 91, media giorn. L. 4.039, progr. 3.950.
Brà, 30 — Bozzoli pesati kg. 15.505, media giorn. L. 5.87, progr. 5.47.
Cavour, 30 — Bozzoli pesati kg. 5600, media giorn. L. 5.514, progr. 5.218.
Cortemilia, 30 — Bozzoli pesati kg. 33.000, media giorn. L. 5.475, progressiva 5.337.
Crema, 30 — Bozzoli pesati kg. 3094, media giorn. L. 4.421, prog. 4.30.
Cuneo, 30 — Bozzoli pesati kg. 22.760 media giorn. 5.528.
Faenza, 30 — Mercato negativo.
Fassano, 30 — Bozzoli pesati kg. 13.500, media giorn. L. 5.721, progressiva 5.300.
Fiorenzuola, 30 — Bozzoli pesati kg. 2111, media giorn. L. 4.130, progressiva 3.983.
Forlì, 30 — Bozzoli pesati kg. 2407, media giorn. L. 5.228, progr. 4.945.
Fossombrone, 30 — Bozzoli pesati kg. 16.523, media giorn. L. 4.100, prog. 4.121.
Guidizzolo, 30 — Bozzoli pesati kg. 217, media giorn. L. 3.634, progressiva 3.541.
Bozzoli venduti dal primo giorno di mercato kg. 25.847, media definitiva L. 3.541.
Lonigo, 30 — Bozzoli pesati kg. 2208, media giorn. L. 4.669, progr. 4.810.
Lucca, 30 — Bozzoli pesati kg. 4378, media giorn. L. 3.849.
Lugo, 30 — Bozzoli pesati kg. 358, media giorn. L. 4.276, progr. 4.094.
Meldola, 29 — Bozzoli pesati kg. 1520 media giorn. L. 5.699, progr. 5.360.
Mondovì, 30 — Bozzoli pesati kg. 2613, media giorn. L. 5.571, progressiva 5.094.
Nizza Monf., 30 — Bozzoli pesati kg. 2800, media giorn. L. 5.22, progr. 5.24.
Osimo, 30 — Bozzoli pesati kg. 810, media giorn. L. 4.192, progr. 3.874.
Perugia 30 — Bozzoli pesati kg. 1010, media giorn. L. 3.350, progr. 3.235.
Piacenza, 30 — Bozzoli pesati kg. 88, media giorn. L. 4.10, progr. 4.235.
Pinerolo, 30 — Bozzoli pesati kg. 4940, media giorn. L. 5.503, progressiva 5.110.
Racconigi, 30 — Bozzoli pesati kg. 2400, media giorn. L. 5.52, progressiva 4.90.
Recanati 30 — Bozzoli pesati kg. 490, media giorn. L. 4.225, progr. 3.947.
Saluzzo, 30 — Bozzoli pesati kg. 4500, media giorn. L. 5.60, progr. 5.132.
Torino 30 — Bozzoli venduti kg. 225 media giorn. L. 5.080, progr. 4.508.
Verona, 30 — Bozzoli pesati kg. 756, media giorn. L. 4.448, progr. 4.051.
Voghera 30 — Bozzoli pesati kg. 552, media giorn. L. 3.536, progr. 3.969.
Modigliana, 29 — Bozzoli pesati kg. 2264, media giorn. L. 5.699, progressiva 5.360.
Pergola, 29 — Bozzoli pesati kg. 932, media giorn. L. 4.022, progr. 3.965.
Sassuolo, 29 — Bozzoli pesati kg. 281, media giorn. L. 3.568, progr. 3.472.
Urbino, 29 — Bozzoli pesati kg. 986, media giorn. L. 3.849, progr. 3.846.
Urbino, 29 — Bozzoli pesati kg. 986, media giorn. L. 3.849, progr. 3.846.
Acqui, 29 — Gialli puri, bianchi e incrociati chinesi mg. 113.77, media L. 53.024 al mg.
Alba, 29 — Incrociati chinesi venduti kg. 25.920, totale a tutt'oggi 75.020. Prezzo medio giornaliero L. 5.914. media progressiva a tutt'oggi 5.329.
Caprino Veronese, 29 — Kg. 72.500, media giorn. L. 3.720, progr. 3.350.
Civitella di Romagna, 28 — Bozzolo reale pesato nella giornata kg. 3200.40 per L. 17,811.67 ed a tutt'oggi kg. 7654.90 per L. 42,736.94.
Mezza galetta e faloppa pesata nella giornata kg. 722.08 per L. 2512.69 ed a tutt'oggi kg. 1416.47 per L. 5,016.87.
Totali complessivi a tutt'oggi kg. 9071.37 per L. 47.753.81.
Media definitiva della giornata Lire 5.571, progressiva 5.613.
Fossombrone, 28 — Bozzoli venduti a prezzi determinati kg. 8343, a prezzi indeterminati 1491.90, totale 9.834.90 ed a tutt'oggi 47,648.20.
Media definitiva d'oggi L. 4.316, progressiva 4.132.
Trento, 28 — La campagna bacologica volge alla fine e la raccolta dei bozzoli si è già iniziata in tutte le località della provincia. La cooperativa di produzione e smercio di prodotti agrari che, per il numero dei suoi soci, fornisce il più grande ammassamento di bozzoli della provincia, ha venduto i prodotti a 4 lire il kg., pagabili alla consegna della merce, più l'adeguato che varrà stabilito dalla media dei prezzi praticati in altre piazze principali. I forni essiccatoi de la Valle Lagarina funzionano già da parecchi giorni. Secondo il parere dei competenti il prodotto è quest'anno veramente ottimo: pochissimi i «doppioni» e abbondante il «reale». Le vendite proseguono in modo soddisfacente.
Valenza, 20 — Variati nostrani e gialli sferic cinesi e loro incroci da L. 4.05 a 4.10 al kg., media 4.08.

Patriottica cerimonia a Bolzano

BOLZANO, 1

Il 3 Luglio p. v. si svolgerà in Bolzano, oltre Isarco, la solenne cerimonia commemorativa del decimo annuale di fondazione dell'Asilo della «Dante» costruito sul terreno acquistato fin da prima della guerra. La cerimonia sarà presenziata dai Duchi di Pistoia e da S. E. Solmi in rappresentanza del Governo.

Premiazione di "Firenze fiorita"

FIRENZE, 1

Quest'oggi alle ore 10 avrà luogo nel salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio, la cerimonia per la premiazione dei partecipanti al concorso permanente per « Firenze Fiorita » e alla Fiera toscana di piante e fiori. La premiazione sarà presieduta dalle autorità cittadine.

Oratore ufficiale sarà l'on. Gino Meschiari.

Tanto vecchio quanto vi sentite!

La vita merita di essere vissuta, persino a ottant'anni, se vi sentite di venti anni più giovone. Certo le vostre attività sono ridotte, ma i reni sani tengono lontani molti dei disordini usualmente associati all'età senile.

Dolori al basso dorso, muscoli e giunture indurite e doloranti, disordini urinari, vertigini ed altre affezioni renali sono cose troppo serie per essere trascurate. Vi avvisano che i reni non eliminano perfettamente dal sistema l'acido urico ed altri residui veleno — che c'è pericolo di mal di schiena, reumatismo, sciatica, lombaggine e idropisia renale.

Prendete le Pillole Foster per i Reni senza un momento di ritardo. Questo speciale tonico renale ha portato conforto a migliaia di consumaori riconoscenti perchè non lasciar fare lo stesso anche con voi? Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Un importante attestato

sull'efficacia curativa delle

TERME DI CASTEL S. PIETRO

Bologna, Aprile 1933

Una lunga esperienza mi permette di raccomandare le TERME DI CASTEL S. PIETRO, specialmente i FANGHI, le ACQUE SALSOJODICHE e le SULFUREE nelle loro molteplici ed efficaci applicazioni.

Senatore

Prof. PIETRO ALBERTONI

1000 Apparecchi "ROTEATOR,,

semigratuiti

Se voi usate rasoi di sicurezza leggete attentamente quanto qui sotto vi offriamo. Se invece non ne avete vi metteremo in condizioni di averne uno con relative lamine, pennello e sapone

Assolutamente gratis "ROTEATOR,,

BREVETTATO

Apparecchio affila lamine (2 per volta) per tutti i rasoi di sicurezza PERFETTO — PRATICISSIMO ELEGANTE E DI DURATA ETERNA. « ROTEATOR » è un gioiello meccanico che è indispensabile a tutti e che farà risparmiare centinaia di lire all'anno.

Una lamina usata anche se arrugginita sarà resa servibile come se fosse nuova, in qualche secondo.

COSTA SOLO L. 14.

Semigratis

A scopo di propaganda a quanti ne faranno richiesta entro 10 giorni da oggi alla Ditta M. Rovere - Via Bagni, 22 - Brescia - (concessionaria per l'Italia) verrà spedito ROTEATOR franco di porto e d'imballo contro vaglia di sole Lire 7.

(Non si spedisce contro assegno)

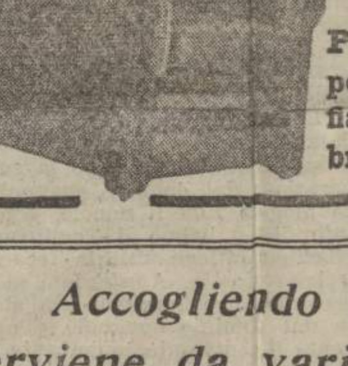
A quanti faranno acquistare da loro conoscenti almeno tre ROTEATOR spediremo

Totalmente gratis

1 Rasoio di sicurezza
10 Lamine
1 Pennello
1 Sapone

FATENE RICHIESTA OGGI

Cerchiamo in tutta Italia Rivenditori e rappresentanti.



POLTRONA "FRAU,,

TORINO - Via Modena 33

"Esigete sempre la vera Poltrona "FRAU,, che porta impresso a fuoco nei fianchi il marchio di fabbrica,,

Accogliendo il desiderio che ci perviene da varie parti al fine di facilitare l'opera di quanti si occupano a raccogliere nuovi abbonamenti, apriamo da oggi un ABBONAMENTO STRAORDINARIO per nuovi abbonati a sole **L. 27** *per il periodo da OGGI al 31 Dicembre 1933.*

Inviare ordinativi all'Amministrazione de L'AVVENIRE D'ITALIA.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Sede sociale - **VICENZA** - Direzione generale

SEDI

BELLUNO - MESTRE - VENEZIA - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 30 Aprile 1933

Capitale sociale e riserve	L. 52.486.924,01
Valori di proprietà	„ 99.964.728,16
Depositi fiduciari	„ 270.388.839,69
Portafoglio e conti correnti	„ 170.327.557,95

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 13 - Telefono N 700

RITORNI STORICI

Tarvisio e la Val Canale

ricongiunte all'Archidiocesi erede del Patriarcato d'Aquileia

L'Arcivescovo di Udine varca oggi l'antico confine a Pontebba e ...le, benedicente, verso il Decanato di Tarvisio e la Parrocchia di Lusine in Val Romana, che per volontà della S. Sede passano a far parte dell'Archidiocesi di S. Ermagora e Fortunato.

E' il primo incontro del Presule illustre con i nuovi figli affidati alla sua giurisdizione e al suo ministero.

E' un incontro rievocatore.

Nel 1219 un altro Arcivescovo, il Patriarca Bertoldo di Aquileia, accompagnato dagli abitanti di Val Canale, saliva a Tarvisio «*a Tarfiss a Canal*», ove Eccheberto di Bamberga lo riceveva con pompa e solennità straordinaria. Si tenne un celebre torneo cui parteciparono giovinetti di nobili famiglie veneziane, padovane, aquileiesi e carinziane.

Oggi S. E. Mons. Nogara, successore del Patriarca, non attende nel Tarvisiano, giostre e tornei cavallereschi, vi sale invece per riaprire la pagina di storia gloriosa che dalla seconda metà del secolo XVIII si credeva chiusa per sempre.

La riapre sotto gli auspici dell'Anno Santo, mentre Autorità religiosa e civile, strette in pieno accordo, cooperano e più coopereranno alla tranquillità, all'ordine e al benessere della popolazione di Val Canale tanto provata nei secoli ed ultima ricongiunta all'Italia nostra.

«Summa Alpis»

Le origini prime dei borghi e villaggi della Val Canale si perdono nell'oscurità dei tempi. Del remotissimo periodo *carno-celtico* non esistono traccie. Roma invece vi lasciò la sua impronta indelebile.

Il Mommsen potè illustrare numerose iscrizioni e monete romane trovate nel territorio Tarvisiano. Certo che la strada, lungo il Fella, era l'unica che mettesse in comunicazione l'Italia con il Norico e fu quindi la strada percorsa dai legionari di Roma.

La denominazione di molte località furono e, in parte sono ancora latine. Ad esempio, il valico di Camporosso, negli itinerari romani, era chiamato «*Summa Alpis*».

La strettezza della valle, l'impeto delle acque, l'asprezza del territorio non permisero in un primo tempo il rapido fiorire di villaggi e di borghi.

Tribù barbariche di slavi vi penetrarono accontentandosi però di luoghi primitivi e badando soltanto alla pastorizia, tanto che fin dopo il 1000 non si trova precisa notizia di alcun centro abitato.

Cosicchè — osserva giustamente il prof. Battistella nella sua pregevole monografia sul Tarvisiano — ...che dei paesi della valle bisognerebbe fare la storia della sua strada «*a via canalis quae ducit Villum*» benefica e fatale ad un tempo, apportatrice di prosperità e rovina, di vita e di morte.

Bamberga ed Aquileia

Val Canale mutò vita, giurisdizione e segnò il suo nuovo avvenire per volontà d'un re e d'una regina ambedue Santi, Enrico II e Cunegonda.

Nel 1007 a Francoforte alla presenza dei Vescovi e dei Principi dell'Impero, Enrico II decretava la fondazione del nuovo Vescovado di ...ancovia con sede a Bamberga. Papa Giovanni XVIII confermò solennemente in S. Pietro a Roma l'erezione del Vescovado stesso.

Val Canale che faceva parte delle terre avute in dono nuziale da Cunegonda, fu da questa, pochi anni dopo assegnata al nuovo principato ecclesiastico di Bamberga.

Il governo dei Vescovi di Bamberga iniziò in Val Canale lo sfruttamento minerario e fece fiorire l'agricoltura e le piccole industrie. L'amministrazione interna — afferma lo storico Platzer — (vedi Val Canale e Val Fella - trad. di Giov. Lorenzoni) fu sempre informata a equità, giustizia ecc. Ben presto furono messe in efficienza le miniere di Raibl (oggi Cave del Predil) come si può dedurre da un regolamento del 1346. C'erano anche nella Val Canale della fucina; sorsero ferriere e magli per la produzione di falci, di caldaie, di chiodi e di filo di ferro.

Con lo sfruttamento delle miniere era sviluppato un vivace movimento: il battere dei magli — dice il Platzer — risuonava in lontananza e da lungi si vedevano brillare le scintille incandescenti dei camini delle fucine e delle ferriere. Dalle foreste risuonavano i colpi potenti dei boscaioli, e il fumo innalzantesi tradiva l'attività delle numerose carboniere. Compere e vendite in uno scambio di ogni sorta di prodotti indigeni, aumentavano i guadagni; e interi convogli di animali da soma, carichi di rame, piombo, ottone, argento, lana, pelli d'animali ecc. attraversavano la Val Canale e per Pontefella passavano nel Friuli e fino a Venezia.

Questo risveglio di lavoro favorì l'immigrazione di Veneziani e di Friulani e specialmente di Tedeschi che ebbero poi la prevalenza anche sull'elemento slavo. Presero importanza borghi e villaggi prima d'allora quasi sconosciuti: sopra gli altri primeggiarono *Tarvisio* la chiave della valle, e *Malborghetto* che ne era il centro.

«L'Alma Mater»

Sembrerà strano che il principe-vescovo di Bamberga non avesse giurisdizione ecclesiastica sulla Val Canale eppure questa è la verità: la sua signoria era prettamente civile. Per quanto si riferisce a materia ecclesiastica l'intera Val Canale dipendeva dal Patriarca d'Aquileia al quale rimase soggetta fino a quando il Patriarcato fu definitivamente soppresso.

Un'altra influenza ecclesiastica del Friuli giungeva nella lontana Val Canale; quela del Priore del l'Ospedale di S. Maria dei Colli presso Gemona (Ospedaletto).

Il suddetto Priore era giusdicente delle ville dipendenti dalla pieve di Camporosso, l'unica esistente fino al secolo XIV «... *in quarum villarrum ecclesiis confirmabant plebanos eosque removebant ac etiam iusdicebant ponendo gastaldum... diversos ansus recipiebantr* » (1613).

Non è a dire che con questo miscuglio di autorità (Vescovo-Patriarca-Priore) si potessero evitare liti e conflitti; le cose però non si fecero mai gravi nè pericolose benchè i Patriarchi fossero quasi sempre di origine veneziana e i Vescovi di Bamberga tedeschi.

La popolazione era fedele ad Aquileia nostra, come si può vedere da un documento del 1581 ove è detto tra l'altro che la comunità « *solamente in cose spirituali ha cercato defensione della ordinaria nostra propria spirituale Podestà di Aquileia a cui per ailigità è sottoposta come le nostre persone e beni sono sottoposti alla signoria de Bambergo, a ciascuna delle quali havemo sempre renduto la debita obbedienza* ». Come si vede erano sudditi che avevano compreso e mettevano in pratica il « *date a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio* ».

Il Patriarcato d'Aquileia servì a mantenere, tra Tedeschi e Slavi, una forte influenza italiana tanto che il — *gallico* — era così comunemente parlato da indurre l'autorità a nominare nel 1399 un prete italiano a Tarvisio perchè gli abitanti « *galicum ydioma loquebantuc* ». La stessa serie dei parroci di Malborghetto s'inizia nel 1611 con un sacerdote italiano, Bartolomeo del Fabro.

Ciò che fu torna

Nel 1675 la Val Canale passò direttamente sotto il dominio austriaco ed ebbe come assoluto sovrano l'imperatore Leopoldo I. Con Maria Teresa ogni ingerenza ed autorità dei Vescovi di Bamberga svanì e tramontò per sempre. Contava quasi otto secoli di vita e di storia.

Nello stesso tempo il Patriarcato d'Aquileia veniva dolorosamente soppresso e Val canale veniva nel 1788 aggregata alla Diocesi di Gurk.

Scrive il Battistella: « Parrebbe non so se più stolto o inutile rimpiangere il tramonto d'istituzioni e di cose che le condizioni mutabili dei tempio cagionano... Eppure il rimpianto nasce spontaneo negli animi nostri per quell'istinto umano che ci trae a lodare il passato, a cui torna tanto più volentieri il nostro ricordo quanto più da esso sono o appaiono discordi le condizioni del presente ».

Oggi quel rimpianto non esiste più. Oggi in Val Canale torna l'erede del glorioso Patriarcato d'Aquileia, ritorna con la Croce e il Pastorale, simbolo di redenzione e d'amore.

E la Val Canale riabbraccia «l'antica madre alal quale rimase sempre unita per vicinanza di territorio e per affetto». E lo sia per sempre.

UGO MASOTTI

Cerimonie e feste odierne

Stamane alle 10, nel vicino paese di Feletto Umberto farà il suo solenne ingresso il nuovo parroco don Nicolò Rossi proveniente da Subit. Sarà immesso nell'importante carica religiosa dal Vicario Generale mons. comm. Luigi Quargnassi.

— Grandi festeggiamenti si svolgeranno oggi nel piazzale 26 Luglio fuori porta Venezia in occasione della Festa del S. Cuore nel Tempio Ossario della parrocchia di S. Nicolò.

La Pesca a beneficio del Tempio e dei poveri della parrocchia, si è aperta animatissima ieri alle 16 e continuerà oggi. La Banda Presidiaria ha svolto ieri un attraente concerto dalle 20 alle 22.30.

Stamane alle 6.30 S. Messa prelatizia e Comunione generale; ore 8 S. Messa letta; ore 10 Messa solenne con musica del Perosi; ore 11.30 Messa ultima. Alle ore 20 solenne Processione Eucaristica per le vie della parrocchia sfarzosamente illuminate ed addobbate. Prima della Benedizione col Santissimo il professore don Ugo Masotti dirà al microfono un breve discorso sulla odierna festività del S. Cuore.

— Oggi a Palmanova si svolgeranno patriottiche manifestazioni artiglieresche per la inaugurazione del gagliardetto del Gruppo mandamentale « Ugo Luzzatti » degli Artieglieri in congedo.

— A Cussignacco oggi e domani gran sagra annuale. A Tarcento, pure in occasione del convegno della Filologica Friulana col programma già pubblicato e con l'intervento del Presidente S. E. l'on. Leicht.

— A Rubignacco (Cividale), con l'intervento del Podestà e Presidente dell'Istituto Orfani di guerra, on. conte Gino di Caporiacco, e delle Autorità civili e militari, si svolgerà la cerimonia della premiazione degli alunni dell'Istituto stesso con saggio ginnico e corale.

— Oggi i Combattenti di questa Federazione si recheranno in pellegrinagègio al Sacello-Ossario del Pasubio per rendere omaggio ai gloriosi Caduti.

— Da Grado, stamane muoverà verso il Santuario di Barbana la Processione del mare. Il grande corteo di barche muoverà dal pontile alle 8 col tradizionale sfarzo.

— A Osoppo grande sagra di Santa Colomba con solennità religiose e pubblici divertimenti.

ARTRITE SCIATICA REUMATISMI
CASA di CURA dott. CASTELLANI UDINE Porta Gemona

Visita di S. E. Ricci alla Casa del Balilla

L'altra sera alle 18,30 è giunto, senza preavviso, a Udine S. E. l'on. Renato Ricci Presidente dell'O. N. Balilla. S. E. Ricci si è recato subito alla Casa del Balilla, ricevuto, in assenza del Presidente Provinciale cav. Fumei, dal segretario Trevisan, dalla prof. Corradi e dal segretario amministrativo Lipizer.

L'on. Ricci che era stato all'inaugurazione della Casa, si è soffermato nei vari reparti visitandoli minutamente e alle 19 è ripartito alla volta di Padova.

Solennità a Porta Venezia per la festa del S. Cuore

Si preparano grandi festeggiamenti per oggi sul Piazzale 26 Luglio, in occasione della festa del S. Cuore che avrà luogo nel Tempio Ossario in Parrocchia di S. Nicolò.

Come ogni anno vi sarà la Pesca di beneficenza a beneficio dei poveri della Parrocchia e del Tempio, ricca di artistici, pregevoli e pratici doni che certamente attireranno anche quest'anno gran numero di persone. Diamo il programma dei festeggiamenti:

Domenica 2 luglio: ore 6, Messa prelatizia e Comunione generale.

Ore 8, S. Messa letta.

Ore 10, Messa solenne. La Cantoria Parrocchiale eseguirà musica di Perosi.

Ore 11, Messa ultima.

Alle ore 20 uscirà la solenne Processione Eucaristica per le vie della Parrocchia che saranno sfarzosamente illuminate. Poi sul Piazzale, prima della benedizione col Santissimo, il R.mo prof. D. Ugo Masotti dirà al microfono un breve discorso che potrà essere inteso dai punti pi remoti del piazzale. Infine sarà data la Benedizione Eucaristica.

Nella R. Pretura

Ha preso possesso del suo ufficio proveniente da Ampezzo, il nuovo cancelliere della Sezione penale di questa R. Pretura co. Arduino di Caporiano. A lui il nostro benvenuto.

Le disgrazie

L'apprendista Ottavio Boscutti fu Emilio, di anni 20, mentre stava rompendo dei cerchioni di acciaio nello stabilimento Bertoli fu colpito da una scheggia all'avambraccio sinistro e riportò ferite lacero strappate con rescissione dell'arteria radiale guaribile in 10 giorni.

***

Il bambino Daniele Travani di Maria residente a Trava di Lauco (Carnia) una settimana fa ingerì una moneta da dieci centesimi, che gli si conficcava nell'esofago.

Poichè le condizioni del bambino andavano aggravandosi veniva trasportato all'ospedale di Udine ove venne fatta prognosi favorevole.

***

Il Cancelliere a riposo ca. Alberto Malipiero fu Giuseppe di anni 61, nato a Padova, residente ad Udine essendo stato colpito da malore sulla pubblica via riportava una contusione alla regione sopraccigliare destra ed escoriazioni alle mani guaribili in 12 giorni.

***

La bambina di sei anni, Lauretta Gremese di Bramante, da Udine, giocando rimase con le dita serrate fra lo sportello di un'automobile. Riportò ferite contuse all'anulare della mano destra con asportazione dell'unghia.

***

La custode Giuseppina Sanguin fu Guerrino, maritata Faccin, di anni 51, si è presentata all'ospedale con contusioni alla regione sternale. Ha dichiarato di essere stata colpita da un ragazzo. Ne avrà per otto giorni.

Appropriazione indebita e falso in scrittura privata

La signora Maria Fumolo vedova Talotti, di anni 60 da Udine ric. dall'Ufficiale giudiziario della ... Pretura l'ingiunzione di pagare lire 16... per spese di assistenza legale da parte dell'avv. Vittorio Bruno consegnava detta somma al mediatore Giovanni Piussi fino dal 1929 perchè la passasse all'avvocato. Il Piussi invece consegnava a questo soltanto le 50 lire facendosi rilasciare una ricevuta che poi alterava facendo figurare il pagamento dell'intera somma.

Il Piussi è stato perciò denunciato per appropriazione indebita, falso in scrittura privata.

Treni festivi per Tricesimo e Tarcento

Si ricorda, che oggi, come in tutti i giorni festivi, la tranvia Udine-Tricesimo-Tarcento effettua oltre i soliti treni i seguenti:

Da Udine per Tarcento partenza alle ore 15,21 e alle 21,20; da Udine per Tricesimo partenza alle 22,20, da Tarcento per Udine partenza alle 15.25 e ai dieci minuti dopo la mezzanotte, da Tricesimo per Udine partenza alle ore 21,48. Prezzi festivi di andata e ritorno.

Si avvicina alle carceri e vi è condotto dentro

Il noto Vittorio Pioggia fu Remigio, di anni 33, l'altra sera assieme a certo Bulfoni si aggirava attorno allo stabilimento carcerario. Alla intimazione fattagli da un agente di custodia, che era di sentinella sullo spalto, di allontanarsi rispose con ge... poco parlamentari. Fu perciò arrestato.

La gita bersaglieresca rimandata

La gita bersaglieresca che doveva farsi oggi con meta il Castello di Villalta, perdurando il tempo incerto, è stata rimandata ad una delle prossime domeniche di luglio e con tutta probabilità a domenica 16 corr.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 13; alle ore otto 16; a mezzogiorno 22. Pressione atmosferica 756, umidità relativa dell'aria 82. Cielo semicoperto; perdura la tendenza agli annuvolamenti con perturbazioni temporalesche.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
del giorno 1 luglio 1933

Nati	6
Morti	1
Matrimoni	0

Stato civile

Pubblicazioni di matrimonio — Micotis Santo impiegato con Isola Ines insegnante.

Morti — Comelli Lucia fu Giuseppe ved. Nimis di anni 9 5commerciante — Domanins Lucia fu Giacomo di anni 44 casalinga — Eccoretti Buiatti Anna fu Andrea di anni 34 casalinga.

In Tribunale

Il processo dell'Esattoria di Palmanova

Pres. cav. Orsi, Giudici, cav. Falchi e Ronzani. P. M. cav. Dell'Antonio. Canc. rag. Girolami.

Vianello Angelo e Giuseppe di Venezia sono imputati di peculato falso continuato per avere nella loro qualità di ufficiali esattoriali, distratto, a proprio profitto, oltre 20 mila lire di versamenti in danno di parecchi contribuenti.

Il Vianello Angelo è imputato anche di truffa in danno di Min:n Angela, e di abuso di pubbliche funzioni. Sono ambedue difesi dagli avv. Pettoello e Cosattini, costituitisi in collegio.

L'esattore cav. Gaggia si è costituito P. C. a mezzo dell'avv. Bertacioli.

Aperta l'udienza, il Presidente aveva appena terminato l'appello dei 30 testimoni introdotti dalle parti in causa, quando l'avv. Pettoello, discutendo un'elegante questione procedurale solleva formale incidente perchè i 18 testi di P. C. non sieno sentiti, non avendo la P. C. notificato agli imputati la propria lista testimoniale.

Si oppone l'avv. Bertacioli, che sostiene la non necessità di una tale notifica.

Il P. M. ritiene che la difesa abbia ragione si associa alla richiesta.

Di fatti il Tribunale, dopo oltre mezz'ora di permanenza in Camera di Consiglio accoglie l'incidente sollevato dalla difesa, e rinvia il processo a nuovo ruolo perchè le eventuali parti lese siano eventualmente citate anche come tali, e non solo come testimoni.

L'arresto di un violento

I carabinieri di via Gemona hanno tratto in arresto certo Valentino Pizzo fu Giovanni, di anni 21, abitante in via del Bon per minacce a mano armata in danno di Rosa Gratton, per ingiurie in danno di Romilla Toniutti, per porto abusivo di arma, per ubriachezza e per bestemmie. Fu passato alle carceri a disposizione della autorità giudiziaria.

Mercati della settimana

Lunedì 3: Azzano X, Maron, Palmanova, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo.

Martedì 4: Capriva, Codroipo.

Mercoledì 5: Latisana, Pavia di Udine, S. Giorgio della Richinvelda.

Giovedì 6: Sacile, Udine.

Venerdì 7: Cormons, Gemona, S. Vito al Tagliamento.

Sabato 8: Cividale, Pordenone.

Farmacie di turno

Oggi presteranno servizio di turno e perciò rimarranno aperte fino alle ore 20, le seguenti farmacie cittadine: Beltrame, piazza V. E.; Colutta, piazza Garibaldi; Concepatti, via Mazzini.

***

Da ieri 1.o luglio è andato in vigore il nuovo orario delle farmacie: dalle 8 alle 12,30, dalle 14,30 alle 20.

Dalle Sponde del Torre

Grandinata

Venerdì verso le 16 una leggiera nuvola prese posizione sopra Percotto e nella sua non gradita sosta, senza il solito borbottar di tuoni, senza raffiche di vento, quasi a ciel sereno, mentre il sole dardeggiava ad occidente, durò circa 20 minuti a grandinare. I chicchi caduti a secco raggiunsero la altezza di 15 cm. — 10 di più di quanta ce ne occorreva. Specialmente in località di Muris, dove sorge l'antico Santuario della Salute, le messi subirono gravi danni. Quest'anno abbiamo di già avute due grandinate, mentre nei decorsi anni Giove si benignava di regalarcene una sola. E' più facile immaginare che descrivere la desolazione dei nostri agricoltori.

TARCENTO

La «Sagre de Furlanie»

Il Comitato presieduto dal Commissario prefettizio dott. Botrà sta ultimando i preparativi per l'attesa e simpatica sagra che chiamerà a Tarcento oggi nel pomeriggio la « Furlania ». Da Udine partirà alle ore 14 un tram speciale con prezzo di andata e ritorno in L. 3.50. Il prezzo della merenda abbondante è fissata in L. 6.

CODROIPO

Trigesimo di D. Zamparo

L'ufficiatura solenne per il trigesimo della morte del compianto D. Giacomo Zamparo si terrà lunedì prossimo alle ore 10 nella Chiesa Arcipretale.

Festa del Papa

In occasione della festa del Papa tenne nella Sala Ricreatorio una applauditissima conferenza sul Papato l'avv. dott. Pietrogrande di Padova.

LE SEMENTI DI STAGIONE
Cavolfiore extra selezione, di Toscana, di Jesi, di Veronr tardivo e bonorivo; Endivie e Cico ed ogni altro seme. Piante d'ogni genere. Lavori in fiori freschi presso L'ORTO AGRARIO
GASPARINI - UDINE
Telefoni 4-24 4-38

AMYLOTROFINA
"DELSER,,
l'alimento preferito per i vostri bambini
In vendita solo nelle Farmacie

SACILE

La chiusura dell'anno scolastico

Ieri alle scuole elementari di Via Ettoreo ha avuto luogo la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico con la partecipazione delle autorità cittadine. Alle ore 8 nel nostro Duomo è stata celebrata una S. Messa di ringraziamento dal M. R. Arciprete Mons. Madussi, che ha rivolto agli scolari parole di circostanza.

La Colonia Elioterapica

Per informazioni e chiarimenti sulla Colonia Elioterapica «Giovanni Paternelli», alla quale sono stati ammessi più di 300 bambini, gli interessati devono rivolgersi al Presidente della stessa dott. Giuseppe Bisbini.

Farmacia di turno

Oggi farà servizio di turno la farmacia all'Esculapio del dott. Giuseppe Bisbini, in Via Roma. La suddetta farmacia farà inoltre il servizio notturno per tutta la prossima settimana.

Spettacoli

Al cinema Salone Ruffo oggi sarà proiettata la pellicola « Volo senza fermata » con la comica « Bartolomea pescatrice ».

TRIESTE

La festa del Papa

La festa dei santi Pietro e Paolo è stata celebrata dall'Az. Catt. con particolare solennità. Alla mattina in tutte le Parrocchie è stata celebrata la S. Messa, alla quale hanno assistito tutti i soci dell'Azione Cattolica, che si sono pure accostati alla S. Comunione.

Nel pomeriggio, alle 19, tutte le Associazioni si sono recate nella basilica di S. Giusto, ove S. E. mons. Vescovo ha tenuto un discorso esaltante il Pontificato romano.

Dopo il discorso, è stato cantato il Te Deum e infine S. E. ha impartito la benedizione eucaristica.

La basilica era gremita di gente; alcune associazioni erano intervenute con le bandiere.

Ciano e Ricci a Trieste

L'altro giorno è stato ospite di Trieste S. E. il ministro Costanzo Ciano, il quale, dopo aver presenziato alla cerimonia nel cimitero di Redipuglia, si è recato al Puntofranco di Trieste, per imbarcarsi sulla nuova motonave «Oceania». Con il ministro si sono imbarcate tutte le autorità locali.

Sulla motonave, durante il viaggio, è stato offerto un rinfresco.

Giunti davanti a Parenzo, il ministro e le autorità sono scese e hanno visitato la città.

Alla sera hanno fatto ritorno a Trieste. Il ministro è tosto ripartito, ossequito alla stazione da tutte le autorità civili, militari e politiche.

***

S. E. Ricci, ospite di Trieste, ha passato ieri in rivista 10 mila fra balilla e avanguardisti.

La sfilata si è svolta lungo la via Rossetti.

Il «Giugno triestino» prorogato

In seguito alla persistente inclemenza del tempo, il Podestà sen. Pitacco, ha ottenuto dal Governo di poter prolungare il «Giugno triestino» trasformandolo nel «luglio triestino».

Così in tutto il prossimo mese continueranno i vari festeggiamenti e rimarranno aperte tutte le mostre. Continuerà pure la riduzione ferroviaria del 70 per cento da tutte le stazioni del Regno.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza Inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 — PORDENONE, Via Castello 4, - Telef. 3.32

PORTOGRUARO

Collegio Convitto Vescovile

Per chi potrebbe averne interesse pubblichiamo i nomi degli alunni del nostro Collegio-Convitto promossi agli esami sostenuti presso Regie Scuole.

Ginnario: Pavoni Nicolò, Zadro Attilio, Iori Ottavio, Comisso Augusto, Carillo Antonio, Mezzavilla Guerrino, Perulli Sergio.

Classe preparatoria: Presentati agli esami d'ammissione alle scuole medie: N. 1: promosso I: Bollelli Lelio. Presentati all'esame di quinta elementare pubblica, N. 9, promossi N. 5: Bolletti Lelio, Bassetto Angelo, Moretto Romano, Bortolussi Antonio, Boscariol Giovanni.

Riparano ad ottobre N. 3, respinto 1.

La chiusura dell'anno scolastico

Ieri mattina tutte le scolaresche delle elementari, accompagnate dagli insegnanti, hanno assistito ad una Santa Messa, celebrata dal rev.mo Mons. G. Battista Titolo, il quale durante la Messa disse brevi parole di circostanza.

Recita al Salone

Ricordiamo che oggi alle ore 18 al Salone Silvio Pellico, i bambini dell'Asilo Infantile daranno l' annuale saggio.

PORDENONE

La chiusura dell'anno scolastico in Seminario Vescovile

Oggi S. E. mons. Vescovo verrà a portare il suo paterno saluto ai seminaristi — quindi sarà cantato il «Te Deum» per la chiusura dell'anno scolastico. Domani chierici e alunni sciameranno portandosi ai propri paesi per il periodo delle vacanze che dureranno circa tre mesi. Li accompagnano coi migliori auguri mentre ritornano a godere delle gioie della famiglia e a ristorare le forze un po' esaurite nello studio per riprendere poi col nuovo anno la via che li deve condurre alla meta sospirata.

L'assemblea dei Fanti

Come abbiamo annunciato, stamane, alle ore 10, nella sala superiore del Licinio ha luogo l'assemblea generale della Sezione del Fante.

Gli incontri di calcio di oggi

Torneo Coppa F. I. G. C. — Girone A: Maniago-Rauscedo; Girone B: Tiezzo-Azzano X; Borgomeduna-Fontanafredda (ore 16 campo Borgomeduna).

Torneo Primi Calci — Girone A: Commerciali-Diavoli Rossi (ore 15,30 campo del Littorio); Juventini-Xanussi; Girone B: Boys Pordenone-Cordenons 2.o (ore 17, campo littorio) — 3.o Cordenons-Aquile Nere.

Negli autoservizi pubblici

La S.A.I.T.A. ha ottenuto dal competente Ministero, la concessione del deviamento dell'autoservizio Pordenone-Portogruaro per Chions e Fagnigola. Questi due paesi, che sino ad oggi erano privi di rapide comunicazioni, vengono così ad allacciarsi ai due capilinea di Pordenone e Portogruaro con indiscutibile vantaggio di quelle popolazioni.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del compianto giovane Mario Zanussi offrirono pro refezione dei bimbi dell'Asilo Infantile Vitt. Em. II: la zia Annita Zanussi e Famiglia lire 25. Cugini Morandi lire 25.

Farmacia di turno

Oggi domenica è aperta la farmacia Amenta in Corso Garibaldi che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Consiglio Federale della G. C. I.

Come abbiamo annunciato, oggi, alle ore 9, presso la Casa dell'Azione Cattolica avrà luogo la riunione del Consiglio Federale della Giov. Catt. Concordiese per trattare un importante ordine del giorno.

Movimento demografico

del Comune dal 16 al 29 giugno: Nati vivi maschi 9 femmine 12, totale 21. Pubblicazioni di matrimonio 2, matrimoni 3. Morti 11.

La Sezione Volontari di Guerra

e Azzurri di Dalmazia ha tenuto l'annuale assemblea sotto la presidenza del signor Mattioli che ha esposto una chiara relazione morale e finanziaria dell'attività svolta, relazione che è stata approvata alla unanimità dai numerosi convenuti.

L'esito della Giornata della Croce Rossa

Il sottocomitato di Pordenone della Croce Rossa Italiana ci comunica che l'incasso della Giornata della Croce Rohha ha raggiunto anche quest'anno la cospicua somma di lire 1800 nette. Il Comitato porge un sentito ringraziamento alla cittadinanza che ha voluto anche in questa occasione, generosamente concorrere alla benefica iniziativa.

Un particolare ringraziamento vada alle autorità, ed in modo speciale al Podestà ed al Segretario Politico cav. de Valenzuela che a messo a disposizione volonterose squadre di giovani italiane e di avanguardisti, alla Delegata del Fascio Femminile sig.na Marino Alliata e al personale della Croce Rossa e Dame Infermiere.

Un plauso e ringraziamento vada pure ai capi gruppo; sig. Pavan Giovanni, Maestri Morassutti, Zanelli, Moroso, Indri, sigg. Ghiodi, Salvadori, Pacchiega, sig.na Marina Alliata Cristina, maestra G. Bassani, signorinae De Santi Chiara, Reginato, Sorelle Ellero, Billiani, Del Cont, prof. Del Negro-Tamai(Poletti-Toffoo, Antonietta, Moro Elda.

Grazie pure ai gentili signori: Direttore Società Elettrica, cav. Cosarini, cav. dr. Cossetti, fratelli Coràn, fratelli Trentin per le loro gentili e disinteressate prestazioni per la buona riuscita della giornata.

CORDENONS

La festa di S. Pietro

è stata celebrata anche quest'anno con la consueta solennità. Il concorso alle sacre funzioni nella chiesa curaziale di Sclavons è stato rilevante e centinaia di Comunioni sono state distribuite alle prime Messe del mattino. Alle 10 il rev.mo Curato Padre Leonardo Davi ha celebrato la Messa solenne durante la quale la «schola cantorum» sotto la direzione del maestro Crosato ha eseguito egregiamente dell'ottima musica. Nel pomeriggio si sono svolti i vesperi solenni ed è stata impartita la benedizione eucaristica.

Anche i vari festeggiamenti popolari quantunque ostacolati dal maltempo hanno avuto una vera folla di spettatori e affari d'oro hanno fatto tutti gli esercizi pubblici affollati specialmente da gente convenuta dai paesi vicini. Alla sera la banda sotto la direzione del prof. Peller ha tenuto in piazza uno scelto ed applaudito concerto. La illuminazione con palloncini alla veneziana, causa il sopraggiungere della pioggia, fu sospesa.

Varie dalla Diocesi

A MONTEREALE CELLINA nella zona dei lavori per la sistemazione del tronco stradale Molassa-Diga, il capo operaio Aldo Dal Bon mentre spingeva un carello, per l'improvvisa rottura di una tavola precipitava, fermandosi per fortuna sopra la base del ponte in costruzione e riportando così solo leggere ferite.

A VALVASONE tale Enrico Paron mentre giocava alle carte nell'osteria Leschiutta in Pozzodipinto è stato privato della bicicletta involatagli da uno dei soliti lestofanti.

A VILLOTTA DI AVIANO l'anno scolastico è stato chiuso con una messa solenne celebrata nella chiesa curaziale presenti le scolaresche con gli insegnanti. Terminata la sacra cerimonia, gli alunni si sono recati a deporre omaggi di fiori al monumento ai Caduti.

A CASARSA oggi domenica, alle ore 21, nel cortile delle scuole elementari, la filodrammatica del Dopolavoro ferroviario di Udine, rappresenterà il dramma del Bertoni: «Il piccolo parigino». Il ricavato sarà devoluto pro Nido di Sole «Antonio Zatti».

« *Scrivete, pubblicate che il Papa vuole la vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e sopratutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori...* ». (Pio XI).

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Un furto nel bosco demaniale

Fohn Rodolfo fu Giuseppe da Tarvisio insieme con Oitzinger Antonio fu Giovanni da Camporosso è imputato di furto di alcune piante di abete in danno della azienda forestale demaniale. Il Tribunale di Tolmezzo lo condanna a mesi due di reclusione. Assolve l'Oitzinger per non aver commesso il fatto.

La combriccola di Villa Santina

Venerdì il nostro Tribunale ha occupato tutta l'udienza pomeridiana nel dibattimento penale che fa carico di una lunga serie di furti gravi ad otto imputati, 5 uomini e tre donne, di Villa Santina, alcuni a piede libero ed altri in stato di arresto. Gli imputati sono: Mazzolini Ezio fu Davide di anni 28, fornaio, del quale anni fa ebbero ad occuparsi le cronache del veneficio di Esemon; Polonia Fiorentino, Cargnelutti Dante, Daro Domenico, Krisanovschi Giovanni, Zatti Rosa madre del Polonia, Scrocco Caterina moglie del Cargnelutti; Cargnelutti Marianna sorella del terzo imputato. Il Krisanovschi, uno dei più giovani e forse il più sincero, non è comparso all'udienza; ma si è limitato a mandare due lettere al Tribunale nelle quali spiega il perchè della sua mancata presentazione. Egli è confesso e dice di essere stato minacciato dai correi per le rivelazioni fatte, e per quelle che aveva in animo di fare. Fin dalle prime battute il processo minacciava di divenire.... interessante per molte ragioni, fra cui non ultima la notorietà dei protagonisti e il numero delle imprese ladresche portate a compimento nel giro di pochi mesi. Il pubblico gremiva la sala come per un avvenimento eccezionale. Il Daronco Domenico colle tre donne è imputato di ricettazione; gli altri quattro uomini sono imputati di furto in varia guisa qualificato ed aggravato. L'elenco delle imprese di cui sono chiamati a rispondere è il seguente: 1) Furto di stoffe in danno di Del Fabbro Giovanni fu Giuseppe da Villa Santina; 2) Furto di 60 ch. di formaggio in danno di Floreanini Riccardo fu Antonio da Villa Santina; 3) Furto di generi coloniali e di denaro in danno di Marzona Pietro da Verzegnis; 4) Tentato furto in danno di Concina Giuseppe fu Giov. Maria da Villa Santina; 5) Furto in generi di privativa e in denari in danno di Iemmi Arturo da Verzegnis; 6) Furto di caffè, zucchero e liquori in danno del commerciante Bonanni Serafino fu Giuseppe da Raveo. Una discreta collana di.... benemerenze; tanto più che alcuni dei prevenuti hanno la fedina penale ingombra come un campo di battaglia!!!

Per questa volta non si sa se ci saranno altri morti e feriti perchè dopo l'interrogatorio e l'esame dei testimoni, stante l'ora tarda, il dibattimento è rinviato per la continuazione a martedì 4 luglio. Il pubblico però sa ormai che gli imputati sono tutti negativi e pugnacemente negativi, ad eccezione del Cargnelutti Dante che ammette di avere tutta ed esclusiva e sola la responsabilità dei primi due furti. Degli altri egli proclama di essere mondo e puro, come acqua di fonte.

Il Mazzolini, il Polonia e il Daronco sono difesi dall'avv. Berton del foro di Trieste; il Cargnelutti, la Zatti e la Scrocco dall'avv. Boria; il Krisanovschi dall'avv. Bonanni; la Cargnelutti Marianna dall'avv. Candussio.

Nessuna delle parti lese si è costituita parte civile. Martedì, dopo le conclusioni del P. M. e le arringhe a difesa, si avrà la sentenza.

PRATO CARNICO

Nozze d'argento parrocchiali

Il giorno 5 luglio p. v. a cura di un comitato speciale verrà festeggiato il parroco don Paolo Valle.

Da 25 anni, dei quali 10 da solo, regge questa parrocchia, di 1700 anime, divise in sette frazioni con due Chiese Sacramentali, mantenendo sempre la sua serenità e la sua fortezza anche in mezzo a tempi dolorosi e difficili.

Possa vedere don Valle il frutto sempre più abbondante della sua opera evangelica.

I 1400 chilometri della prima tappa

Sette ore di volo

Il capottaggio di un apparecchio ammarando

La morte d'un sergente motorista

ROMA, 1 sera

Le otto Squadriglie e l'apparecchio di riserva delal seconda squadra aerea atlantica, in tutto 25 idrovolanti, hanno decollato stamane, alle ore 5,39 Greenwich, da Orbetello.

Dopo due ore e 15 primi di navigazione regolarissima hanno raggiunto il passo dello Spluga e per Zurigo, Basilea e seguendo quindi il Reno sono arrivate ad Amsterdam ove hanno ammarrato alle 11,40 (ora locale).

La prima parte del volo sino allo Spluga è stata caratterizzata da ottimo tempo, cielo senza nubi.

La traversata delle Alpi è stata atta alla bussola perchè le Alpi erano in parte coperte.

Nell'ultima parte del volo sul Reno, da Coblenza ad Amsterdam, si sono avute nubi basse e atmosfera agitata.

In ammaraggio l'apparecchio del Capitano Baldini, per cause ignote, ha capottato.

Dell'equipaggio il Capitano pilota Mario Baldini, il Tenente pilota Amelio Novelli, il Sergente radio-telegrafista Demetrio Jaria hanno riportato leggere ferite, dichiarate guaribili dai tre ai cinque giorni.

Il primo aviere montatore Leo Landi è rimasto incolume.

Il sergente motorista Ugo Quintavalla è deceduto. (Stefani).

Durante i vostri viaggi scendete negli alberghi dei nostri inserzionisti.

SETTIMA EDIZIONE
RAIMONDO MANZINI direttore responsabile
Società Anonima « Avvenire d'Italia » Stabilimento Tipografico

Anno XXXVIII - N. 152

L'AVVENIRE D'ITALIA

Domenica 2 Luglio

La chiusura dei lavori a Ginevra

della Conferenza del Lavoro

Un applaudito discorso del Presidente sen. De Michelis

GINEVRA, 1

Ieri mattina durante l'ultima seduta della 17.a conferenza internazionale del lavoro è stata discussa una risoluzione presentata da Jouhaux per il gruppo operaio per la quale era stata ammessa l'urgenza e con cui si invitano tutti gli Stati membri e le comunità industriali a prendere le disposizioni utili sia in via amministrativa sia in via di accordo fra organizzazioni operaie e padronali per sospendere le deroghe alla convenzione della settimana di 48 ore approvata a Washington.

Questa risoluzione tende in sostanza ad evitare le ore straordinarie di lavoro come beneficio per la disoccupazione. La risoluzione ha avuto come oratori il delegato governativo francese Justin Godar dopo il quale ha preso la parola il delegato operaio francese Jouhaux che ha confermato che la risoluzione di cui si tratta dovrebbe compensare quel momento di smarrimento che ha avuto la conferenza quando ha deciso di rinviare all'anno prossimo la questione della riduzione della settimana lavorativa a 40 ore e dando così l'impressione di non rendersi conto della gravità della crisi attuale. Ha rilevato come questa decisione abbia provocato una profonda delusione nel campo operaio ed ha alluso al pericolo di questa delusione in relazione al movimento comunista.

Il delegato danese Oersted si leva quindi a parlare contro la risoluzione formulando varie obbiezioni di ordine giuridico.

Prende quindi la parola tra la più viva attenzione il Delegato italiano on. Razza il quale afferma di accettare interamente la risoluzione presentata dal delegato operaio francese.

Dopo il discorso dell'on. Razza è stata messa in votazione la risoluzione che è stata adottata a grandissima maggioranza.

Sono stati quindi approvati alcuni rapporti concernenti varie convenzioni, quindi la conferenza ha posto fine ai suoi lavori.

Il presidente Sen. De Michelis, pronunzia il discorso di chiusura. Egli ringrazia coloro che hanno preparato e facilitato i lavori della conferenza, ed accennato ad alcuni incidenti verificatisi durante la sessione coll'augurio che il loro ricordo possa svanire al più presto in seguito al ristabilimento di quei rapporti normali che devono intercedere tra gli Stati membri e l'organizzazione internazionale del Lavoro, ha rilevato l'importanza delle discussioni svoltesi e dei risultati ottenuti.

Hanno poi preso la parola altri oratori di varie nazionalità che hanno salutato con simpatia l'opera svolta dal senatore De Michelis e la Conferenza ha chiuso i suoi lavori.

Il Palio di Siena

SIENA, 1 pom.

Quella che si rinnova ogni anno il 2 luglio ed il 16 di agosto, nella impareggiabile cornice della Piazza del Campo, non è una delle solite feste a carattere folkloristico di cui si è arricchita l'Italia in questi ultimi tempi, ma è qualche cosa di più. E' il Palio di Siena con la sua magia di colori, con le sue caratteristiche sbandierate, con la ricchezza dei suoi fastosissimi costumi quattrocenteschi che ricordano la Siena dei «mercatanti» astuti ed intraprendenti, ma sopratutto l'esplosione mal contenuta di diciassette rioni che nelle loro dicissette contrade vedono una parte di se stessi, si sentono e vibrano nell'agone sospirato.

Sono migliaia di cuori che vibrano, battono si esaltano, piangono e gioiscono trascinando nell'entusiasmo molte volte anche il forestiero che ammaliato dalla festa meravigliosa diventa da spettatore, attore come tutti i senesi che in un istante vivono la bella, vibrante passione di una vita.

Il tempo, corrosivo imperdonabile, nulla può su questa festa che è nell'anima senese che si tramanda di padre in figlio inesausta forse perchè succhiata fin dal primo vagito dalle mammelle materne, imparata ad amare come Dio, la mamma, il babbo, imparata a conoscere ed a vivere nel rione entusiasta e geloso custode della tradizione.

Per questo il «Palio di Siena» non ha confronti. La sua vita più di due volte centenaria sfida qualunque imitazione, atterra qualunque contraffazione.

I paggi quattrocenteschi non appaiono inutili maschere goffe e gagliofte. Il senese che indossa la sua «montura» con l'orgoglio di contradaiolo che sventola al limpido cielo il vessillo multicolore è una cosa sola con il suo costume: rivive la sua epoca.

E se potessimo per un momento liberare Siena dalla folla che la gremisce e far venir su per una delle caratteristiche strade una «comparsa» sarebbe da giurare che noi, con tanto di paglietta e abito all'ultima moda, siamo gli intrusi tanto il fàscino della contrada è in Siena e con Siena.

Ecco la giustificazione per coloro che pur non essendo Senesi, sentono il bisogno di ritornare più e più volte a questa nostra festa che si rinnova ogni volta ed ogni volta offre una nuova e non immaginata faccia della sua poliedrica manifestazione. Non sbiadita, se pur fastosa, ricostruzione ripetiamo ma vita vera, vita vissuta. Ecco perchè l'inesorabile scalpello del tempo non può contro questa nostra autentica creatura viva, palpitante come una persona viva e vitale.

Misticismo e profano si mescolano in una armonia senza pari. Nelle gelose sale della contrada stanno i trofei delle vittorie, nelle Chiese (perchè ogni contrada ha una Chiesa propria annessa ai locali) si bruciano gli incensi e si invocano le grazie del Santo Patrono. E' una passione annuale, continua che sfoga nel suo logico diapason: nella corsa del Palio.

Con gli entusiasmi si riaccendono allora gli antagonismi, sopiti ma non spenti, le rivalità covate anche quando il manto della neve sembra aver reso anche più silenziosa, anche più muta la città di Santa Caterina.

Per la quale gli «ocaioli» hanno una venerazione tutta particolare essendo la grande Santa nata proprio nel rione che ha per contrada la Nobil Contrada dell'Oca.

Il Palio di Luglio è dedicato alla Madonna che si venera nella mirabile collegiata intitolata a Provenzano Salvani e porta la riproduzione dell'immagine sulla parte più alta del «Palio» mentre quello di Agosto è dedicato a Maria Assunta.

Festa religiosa e profana dunque, come avevamo detto.

Una descrizione del Palio? La crediamo superflua. Ormai in tutte le guide, ed ahimè in tutte le salse, è stato trattato e maltrattato l'argomento «Palio».

E come se ciò non bastasse anche una cinematografia è stata fatta, disgraziata quanto mai, falsa quanto mai.

Perchè ci si preoccupati solamente, e diremo quasi, esclusivamente della parte coreografica trascurando quella che è la parte essenziale di questa festa: l'anima del Palio di Siena.

Per la quale uno solo ed un senese è riuscito a darcene una idea la più vicina la più vera in un fascicolo quanto mai interessante intitolato appunto: «L'anima del Palio».

Trascurando questo il Palio diventa una magra rievocazione, una splendida mascherata, null'altro.

Ritorna nell'ambito delle manifestazioni folkloristiche di tutti i tempi e di tutti i paesi. Null'altro.

E questo non deve essere per non truffare Siena che vive nell'alone luminoso di questo suo mirabile spettacolo che nessun direttore artistico sarà mai capace di eguagliare anche se avesse la fortuna di sortir fuori come Minerva dal capace cerebro del paganissimo Giove.

G. BARDUCCI

Il bollettino della Crociera

ROMA, 1 pom.

La Reale Società Geografica trasmetterà, per mezzo della «Eiar», i bollettini di rotta della crociera atlantica del decennale.

Tali bollettini saranno diffusi al pubblico nelle giornate di volo non appena perverranno dall'Ufficio Radio della crociera. Nelle stesse giornate di volo il Presidente della Reale Società Geografica terrà ogni sera una breve conversazione per illustrare le fasi della tappa e i paesi sorvolati dalla squadra aerea.

Un telegramma di Balbo all'on. Capoferri

MILANO, 1 pom.

Passando a volo su Milano l'on. Balbo ha inviato all' on. Capoferri segretario provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria il seguente messaggio:

«*Sorvolando Milano nostro pensiero va agli umili artefici dei nostri motori. Salutali nome mio e dei miei equipaggi.* — Balbo».

L'on. Capoferri ha così risposto:

«*Le maestranze che con religiosa fatica collaborano alla costruzione dei motori sono fiere ed esultanti del saluto tuo e dei tuoi superbi equipaggi. Si uniscono con me e con la moltitudine dei lavoratori milanesi nel gridarti la certezza per l'immancabile trionfo*».

S. E. Mons. Di Girolamo è vivo e sano

CASERTA, 1 pom.

Contrariamente a quanto ha pubblicato l'*Osservatore Romano* di ieri — e poi anche il nostro giornale — S. E. il Vescovo di Cajazzo Mons. Nicola Di Girolamo è vivo e sano.

E' deceduto invece il di Lui vecchio e virtuoso padre. Con questo si chiarisce uno svarione giornalistico.

Mentre portiamo le più vive e sentite condoglianze al veneratissimo Vescovo per la morte dell'amatissimo Genitore, devotamente gli auguriamo una lunga vita di fecondo apostolato.

I francobolli per il cinquantenario dell'occupazione dell'Eritrea

ROMA, 1 pom

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto col quale la R. Scuola elementare italiana di Valona è intitolata al nome del Quadrumviro Michele Bianchi.

Pubblica anche il decreto riguardante la emissione di una serie di francobolli commemorativi del cinquantenario dell'occupazione dell'Eritrea.

La proroga delle riduzioni ferroviarie per Trieste

ROMA, 1 pom.

La riduzione del 70 per cento già concessa per Trieste in occasione del «Giugno Triestino» viene prorogata sino al 31 luglio, fermo restando tutte le modalità relative.

Un incontro Hitler - Bruning?

Una conferenza di Goebbels sui "fascismo" e i suoi risultati

BERLINO, 1 pom.

Riferendo al Consiglio dei Ministri sulla sua visita fatta ieri a Neudeck il Cancelliere Hitler ha dichiarato tra l'altro di aver riscontrato con particolare gioia le buone condizioni di salute e la freschezza del Maresciallo Hindenburg.

La nomina di Schmit e di Darre a Ministri dell'economia e dell'agricoltura conferma le informazioni già note fin da mercoledì e provoca una certa sorpresa la permanenza del segretario di Stato Von Rohr al Ministero dell'agricoltura dato le idee molto diverse che vi sono fra lui e il nuovo Ministro in materia di latifondo e di interessi per i debiti agricoli. La semi ufficiosa agenzia *Conti* prevede però che tale sistemazione sarà provvisoria e non avrà lunga durata. Una sorpresa assoluta è stata la nomina di Feder a segretario di Stato per l'economia. Vengono ricordate le linee molto radicali che il nuovo segretario di Stato, teorico dell'economia nazional-socialista, ha sostenuto costantemente. Si dà per certo che i due nuovi Ministri del Reich assumeranno i corrispondenti portafogli anche nel gabinetto prussiano.

Come si prevedeva, la riunione della direzione del Centro non ha preso ancora una decisione definitiva sullo scioglimento del partito. Si ritiene invece più verosimile che questa avvenga dopo un colloquio che dovrebbe aver luogo fra Hitler e Brüning.

Il Centro cercherebbe di ottenere un trattamento simile a quello fatto ai tedesco-nazionali ma fra i nazional-socialisti specialmente in provincia si fanno sentire delle correnti molto forti contro tale soluzione dati i rapporti più che ostili che vi sono stati negli ultimi anni fra nazional-socialisti e Centro. Alcune delle associazioni di operai apprendisti cattolici sono entrat nel fronte del lavoro. L'organo dei sindacati cristiani *Der Deutsche* diventerà da domani l'organo ufficiale del fronte del lavoro e sarà diretto dal capo di questo Ley.

Il Ministro per la propaganda Goebbels ha tenuto nell'aula magna dell'Università di Berlino la prolusione ai corsi della scuola superiore di scienze politiche parlando sul tema: Il Fascismo ed i suoi risultati pratici. L'immensa sala era gremita di studenti e di invitati tra i quali il regio ambasciatore Cerruti, il Primo Borgomastro di Berlino Sahm e numerose autorità. Goebbels ha parlato per circa un'ora e mezzo partendo dal fatto che il Fascismo si è ormai imposto come principio prima di tutto antiliberale inoltre antipacifista e pertanto ottimo garante della pace finalmente contro ogni anonimità irresponsabile. Ha tracciato l'opera compiuta dal Fascismo nel valorizzare l'eroismo dell'uomo ed osserva che solo Mussolini avrebbe potuto esserne capace.

Molto sviluppo ha dato all'elemento che nel Fascismo rappresenta la gioventù la quale è completamente fascista e dà al Fascismo la sua maggiore forza in quanto chi ha la gioventù ha tutto perchè ha l'avvenire. Ha notato come ogni Balilla abbia l'orgoglio e la coscienza di essere un lottatore per la sua idea. Ha osservato come naturalmente non tutto quello che è il Fascismo possa essere preso e portato in Germania o in altro Paese: ritiene però certo che lo spirito che anima quelle forme diverse nei diversi Paesi è e rimane lo stesso.

L'uditorio ha seguito col più vivo interesse la brillante conferenza tributando alla fine una calorosissima dimostrazione di simpatia all'oratore.

Una dichiarazione dell'Arcivescovo di Norimberga

MONACO, 1 pom.

Il giornale *Bayerische Bolkszeitung*, del partito popolare bavarese di Norimberga, pubblica una dichiarazione dell'Arcivescovo di Norimberga nella quale egli invita la redazione e gli organi cattolici della sua Diocesi ad abbandonare qualsiasi carattere politico nei loro giornali. Contemporaneamente si apprende che il partito popolare bavarese della circoscrizione di Augusta si è disciolto.

Un complotto in Jugoslavia?

Numerosi ufficiali arrestati

VIENNA, 1 pom.

Informazioni provenienti da Zagabria recano che sono stati operati 35 arresti di ufficiali dell'Esercito jugoslavo in servizio attivo e per la maggior parte di origine serba.

I veri motivi non sono ancora conosciuti. Il provvedimento assume caratteri similiari a quello di Marihov.

Riunione della Lega della Croce Rossa a Parigi

PARIGI, 1 pom.

Si è qui riunito, con la partecipazione dei rappresentanti di 15 Paesi, il Comitato consultivo delle infermiere della Lega della Società della Croce Rossa. Per l'Italia è presente la marchesa Targiani Giunti. (*Stefani*).

Due borse di studio per gli studenti universitari

PADOVA, 1

A favore dei laureati in giurisprudenza in scienze politiche ed in scienze sociali di tutte le Università del Regno, l'Istituto federale delle Casse di risparmio delle Venezie ha istituito 2 borse di studio di 5000 lire ciascuna per il funzionamento degli studi di Diritto costituzionale di Diritto agrario presso la Scuola di scienze politiche e sociali della Regia Università di Padova. Il Concorso si chiude il 15 ottobre.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 1 pom.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia la Reale Commissione per l'edizione nazionale degli scritti di Giuseppe Garibaldi.

Erano presenti l'on. Salvatore Di Marzo, presidente, ed i membri S. E. Luigi Rava, on. Ezio Garibaldi, prof. Arturo Codignola, prof. Eugenio Casanova, prof. Antonio Monti, prof. Adolfo Colombo, Giuseppe Fonterossi. Era pure presente il gr. uff. Licinio Cappelli, editore dell'opera.

La Commissione ha fatto omaggio al Capo del Governo del III volume dell'edizione nazionale che contiene l'opera *I Mille*. Questa nuova definitiva ristampa del celebre libro che al suo primo apparire nel 1874 suscitò largo interesse ed appassionate polemiche è stata riveduta sul manoscritto originale dell'Eroe e porta varie ed importanti aggiunte al testo finora conosciuto.

Il volume, che è preceduto da una ampia e dotta introduzione del professor Codignola relatore della Regia Commissione contiene anche tutti i ritratti raccolti da Garibaldi dei partecipanti alla leggendaria impresa.

La Commissione ha poi informato S. E. il Capo del Governo circa la preparazione dei prossimi volumi che conterranno gli scritti ed i discorsi politici e militari dell'Eroe, nonchè intorno al lavoro di ricerca e di ordinamento dell'epistolario.

Il Capo del Governo ha gradito l'omaggio del volume offertogli ed ha espresso alla Commissione il suo compiacimento.

— S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Ezio Garibaldi il quale gli ha riferito intorno all'attività della Federazione Nazionale Volontari Garibaldini.

— S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'Ambasciatore Orsini Baroni, presidente della Commissione giudicatrice del concorso a 16 posti di volontario diplomatico consolare, il quale gli ha riferito sullo svolgimento dei lavori della Commissione stessa e gli ha presentato l'elenco dei candidati dichiarati idonei.

— Il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia l'ing. Vittorio Valdani, industriale italiano residente in Argentina e Presidente del Consiglio di Amministrazione del quotidiano italiano *Il Mattino d'Italia* di Buenos Aires.

Il Capo del Governo ha voluto essere informato dettagliatamente sulla situazione delle collettività italiane dell'Argentina ed ha elogiato l'azione chiarificatrice sull'Italia ed il Fascismo che il *Mattino d'Italia* svolge fra i connazionali, gli italiani di origine e gli argentini a vantaggio della tradizionale amicizia italo-argentina.

— Il Capo del Governo presentati da S. E. Biagi e guidati dal loro Presidente on. Benni dal loro Segretario gen. Olivetti ha ricevuto i delegati industriali che hanno partecipato all'Assemblea generale della Confederazione dell'insdria, tutti i 164 Presidenti delle Associazioni nazionali e provinciali, 400 rappresentanti dei dirigenti di tutti gli stabilimenti industriali di Italia, i direttori e i segretari delle organizzazioni industriali, della proprietà edilizia e dell'artigianato, che costituiscono i quadri della Confederazione, oltre tutti i membri del Comitato di presidenza e del Consiglio direttivo della Confederazione nonchè i senatori e i deputati industriali al completo.

L'on. Benni, a nome di tutte le forze produttive inquadrate nella Confederazione dell'industria, esprime al Capo del Governo, fra le vivissime acclamazioni dei convenuti, i sentimenti di ammirazione, di devozione e di affetto di tutti gli industriali italiani. Il Capo del Governo si è compiaciuto con l'on. Benni dell'opera fin qui compiuta dalla organizzazione degli industriali fascisti italiani ed ha segnato le direttive per una sempre più intensa collaborazione mirante ad una grandezza e potenza economica d'Italia.

La esposizione d'arte a Ferrara in un encomio francese

PARIGI, 1

L'ultimo numero della rivista *Formes* pubblica un articolo di Giorgio Isarlov sulla esposizione della pittura del Rinascimento in Ferrara. L'autore constata l'altissima importanza di questa esposizione, per la sintesi che essa rappresenta di tutta la pittura italiana e per l'evidenza con cui possono esservi studiati i rapporti tra questa pittura e le scuole straniere e rileva pertanto la necessità, da patre di tutti gli studiosi, di visitarla. Dopo un esame delle opere più significative contenute nell'esposizione, sia per il loro valore intrinseco, sia per l'influenza che hanno esercitato su altri pittori italiani ed esteri, l'Isarlov soggiunge: «Sono ormai più di 15 anni che seguiamo il movimento artistico dei due mondi, ma in nessun luogo abbiamo osservato una organizzazione simile a quella dell'esposizione ferrarese». E lo scrittore conclude notando la grande differenza che passa fra i musei italiani del dopo guerra e quelli di oggi, esprimendo il proposito di rendersi conto, attraverso una indagine eseguita in tutti i centri artistici italiani, del processo che ha portato a questa meravigliosa trasformazione e delle cause che hanno contribuito a fare «di un corpo addormentato e polveroso, un organismo disciplinato ed energico».

Arresto di malfattori

CASERTA, 1

Da diverso tempo gli abitanti dell'agricolo Comune di Buccino vivevano in continuo orgasmo a causa di una combriccola di ladri che scassinavano le abitazioni e commettevano nelle campagne ogni sorta di rapine e furti.

La Benemerita Arma dei RR. CC. ha assicurato alla giustizia la banda dei malfattori, che seminavano tanto terrore in quelle contrade.

Gli arrestati sono numerosi e sono tutti benestanti e proprietari di fondi rustici.

GIRO DI FRANCIA

La Belfort-Evian vinta da Louyet

Oggi si è disputata la quinta tappa del «Tour» su un percorso di Km. 293.

La tappa è stata alquanto faticosa per le due salite in essa comprese, ma non ostante ciò un forte lotto di corridori ha disputato il finale allo sprints.

Ecco l'ordine di arrivo:

1.o Louyet alle ore 17,29'55" che compie i 293 Km. in ore 9,59'56"
2.o Lapebie
3.o Haerts,
4.o Stoepel
5.o Di Paco
6.o Cornez e altri 24 nello stesso tempo compresi Guerra, Camusso e Martano.

La stabilizzazione - dichiara Roosevelt - esorbita dallo scopo della Conferenza economica

NEW YORK, 1 pom.

Da Welchpool (New Brunswick) si comunica che il Presidente Roosevelt ha dormito questa notte nella sua vecchia casa nell'isola di Campobello nella Nuova Brunswick che appartiene al Canadà e quindi su suolo straniero. Egli è stato salutato al suo arrivo da migliaia di persone degli Stati Uniti e del Canadà. Molti residenti a East Port, nello Stato di Maine, hanno attraversato la baia per salutare il loro Presidente, il cui arrivo ha dato occasione a una festa generale. Quando il yacht «Amberjack» è giunto e si è ancorato nella baia, centinaia di piccole imbarcazioni piene di spettatori lo hanno circondato. Il Presidente è stato poi assediato dai giornalisti ai quali ha fatto alcune dichiarazioni sui problemi attuali. Il Presidente Roosevelt ritiene che la stabilizzazione temporanea delle valute è un problema piuttosto bancario che di Governo e conseguentemente esorbita dallo scopo della Conferenza economica di Londra. Il Presidente Roosevelt ha risposto in questo senso ai giornalisti che lo hanno pregato di esprimere il suo giudizio sulle notizie provenienti da Londra secondo le quali egli sarebbe favorevole a un accordo destinato a frenare le violenti oscillazioni dei cambi.

Così la crociera di vacanze del Presidente a bordo del yacht «Amberjack» è terminata ieri quando il Presidente è salito a bordo dell'incrociatore «Indianapolis» dopo avere preso congedo nell'isola di Campobello da numerosi uomini politici americani e canadesi che si erano raccolti qui in occasione del suo arrivo e dai molti suoi vecchi amici dei bei giorni quando egli guidava un piccolo battello a vela lungo le coste della baia di Funday nella Nuova Scozia. L'incrociatore «Indianapolis» doveva partire ieri sera per Washington, ma all'ultimo momento Roosevelt ha deciso di rinviare la partenza a oggi.

Intanto a Wall Street si nota una fermezza nei cambi, riflettente probabilmente la diffusa impressione di non lontana stabilizzazione e le accentuate speranze di accordo monetario. Wall Street manca di precise informazioni circa il carattere e limiti dei probabili piani e compromessi monetari, ma il Tesoro, che tiene ora il Federal Sistem completamente nelle sue mani, possiede tutte le facoltà di operare sul mercato dei cambi.

Nuovi direttori alle biblioteche fiorentine

FIRENZE, 1

Con recente provvedimento del Ministero dell'Educazione Nazionale è stato nominato Direttore della Biblioteca Nazionale Centrale il comm. dr. Domenico Fava finora Sovrintendente alle Biblioteche dell'Emilia; la Dottoressa Teresa Lodi è stata nominata Direttrice della Biblioteca Mediceo Laurenziana, della quale era Vice Direttrice.

Sono stati collocati a riposo per raggiungimento dei limiti d'età gli attuali direttori delle due Biblioteche; prof. Bruschi e prof. Rostagno.

Mortale investimento nel Casertano

CASERTA, 1

Ci giunge notizia di un mortale investimento nei pressi del Comune di Pannarano.

Un contadino, che ancora non è stato possibile conoscere il nome, mentre attraversava su un carro lo abitato di Pannarano, ha travolto sotto le pesanti ruote un ragazzo, tale Villani Gerardo, di anni 5. Il povero ragazzo, avendo avuta la testa schiacciata, è morto all'istante. Il carrettiere, dopo la disgrazia, si è dato a precipitosa fuga, ma stamane è stato rintracciato ed arrestato a Montesarchio.

La morte del baritono Silla Carobbi

FIRENZE, 1

Nella sua villa di Bisano presso Pistoia è morto il cav. Silla Carobbi noto baritono, che aveva cantato in tutti i principali teatri d'Italia e dell'estero, conseguendo innumerevoli trionfi a fianco di Roberto Stagno, Tamagno e della Bellinzoni e di altri rinomati artisti.

Morte improvvisa

CASERTA, 1

La moglie del sig. Pietro Farina, maestro di banda, mentre nella propria abitazione, stava sciorinando della biancheria, si è abbattuta al suolo rimanendo cadavere allo istante.

ESTRAZIONI R. LOTTO

BARI	22	12	41	11	45
FIRENZE	62	53	50	74	69
MILANO	69	7	19	18	30
NAPOLI	1	17	32	6	9
PALERMO	37	77	30	19	10
ROMA	84	51	44	90	60
TORINO	78	39	33	75	80
VENEZIA	28	34	83	9	84

La salute

Curare e prevenire i disturbi intestinali con un trattamento semplice ed efficace è la precauzione più utile per mantenersi in salute.

Questo trattamento curativo ed al tempo stesso preventivo si può realizzare nel modo più sicuro e più economico prendendo alla sera una pastiglia di **Euchessina**. In tal modo, voi sarete sicuri di giovare alla vostra salute, perchè l'uso regolare della

EUCHESSINA

LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

purifica il sangue, rinfresca l'intestino, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro enterico.

Una scatola di 16 dosi di **Euchessina**, il cui principio attivo è noto da circa un secolo e raccomandato dai medici di tutto il mondo civile, costa soltanto Lire 4,25 e serve 20 volte per un adulto e 40 per un bambino.

L'Euchessina è prodotta nello Stab. Chim. Farm. MARCO ANTONETTO di TORINO unico introduttore in tutto il mondo.

Esercizi spirituali per il Clero

A S. Vittore di Feltre, in amenissima posizione, si darà un corso di Esercizi Spirituali dal 9 al 15 luglio. Casa sorta da un anno, perfettamente arredata. Quota L. 90. Iscrizioni presso Don Giulio Gaio, Seminario — Feltre.

Mons. Daniele Quaglio

Il Tesoro del Chierico

Seconda edizione Due vol. di complessive pagine 10.. Lire 15.

L'opera è utilissima anche ai Sacerdoti per la direzione d'anime, predicazione, per il decoro della Chiesa e delle Sante Funzioni.

Per gentile concessione dell'autore possiamo cederlo agli abbonati dell'Avvenire d'Italia a L. 15.

Inviare L. 15 all'Amministrazione dell'Avvenire d'Italia che spedirà i due volumi franchi di porto. Non si fanno spedizioni se le ordinazioni non sono accompagnate dal relativo importo.

BALDINI Dott. AGOSTINO
MEDICO-CHIRURGO e STOMATOLOGO
GABINETTO DENTISTICO
con Laboratorio di Protesi dentale
PADOVA - Via S. Francesco 22
Telefono 24-222
tutti i giorni non festivi ore 8-12 - 14-18

Banca Cattolica Veronese

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO

VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Sia presso gli Uffici della Sede, sia presso i numerosi Uff. Provincia **VENGONO EMESSI GRATUITAMENTE ASSEGNI COLARI** pagabili a vista su tutte le piazze del Regno. - Con immediata.

Presso la Sede funziona il **«SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA»** per la custodia di Valori, gioielli, documenti ecc. a condizioni di affitto; alle Associazioni Cattoliche, di beneficienza patriottiche, di ex Combattenti ed al Clero vengono concesse con riduzione di un terzo sul canone di affitto.

Letture buone

Preveniamo, con buone letture, il grande male che ogni anno **tra i Villeggianti delle Stazioni Climatiche e Balneari, vanno spargendo i libracci protestanti, atei ed immorali!**

La Pia Società S. Paolo offre ai Rev.di Parroci, ai Dirigenti delle Associazioni Cattoliche e a tutti i buoni, molte facilitazioni per compiere tanto bene: dà libri morali-educativi con forti riduzioni, assortiti per le varie classi di persone:

PER GIOVENTU' MASCHILE

1. = **10 Volumi** scelti fra libri di cultura, biografie, romanzi ed avventure, del prezzo di L. 46, si cedono per *sole* L. .. *franco porto*.

2. = **25 Volumi** scelti come al N.ro 1 del prezzo di L. 11.. si cedono per *sole* L. 79 *franco porto*.

3. = **50 Volumi** scelti come al N.ro 1, del prezzo di L. 234,5.. si cedono per *sole* L. 165,75 *franco porto*.

PER GIOVENTU' FEMMINILE

1. = **10 Volumi** scelti fra letture amene, cultura vite di Santi, Avventure, del prezzo di lire 39, si cedono per *sole* L. .. *franco porto*.

2. = **25 Volumi** scelti come al N.ro 1, del prezzo di L. 111,5.. si cedono per *sole* L. 78 *franco porto*.

3. = **50 Volumi** scelti come al N.ro 1, del prezzo di L. 221,6.. si cedono per *sole* L. 155,70 *franco porto*.

PER FANCIULLI E GIOVANETTI DAI 6 AI 15 ANNI

1. = **10 Volumetti** assortiti fra raccontini, fiabe, fatti missionari e patriottici, del prezzo di L. 18,50, si cedono per *sole* L. 14 *franco porto*.

2. = **25 Volumetti** assortiti come al N.ro 1, del prezzo di L. 57, si cedono per *sole* L. 44 *franco porto*

3. = **50 Volumetti** assortiti come al N.ro 1, del prezzo di L. 154,60, si cedono per *sole* L. 104 *franco porto*.

PER LE FAMIGLIE CRISTIANE

1. = **10 Volumi** assortiti fra libri di cultura, Vite di Santi, letture amene–istruttive, del prezzo di L. 43,50, si cedono per *sole* L. 32 *franco porto*.

2. = **25 Volumi** assortiti come al N.ro 1, del prezzo di L. 106,50, si cedono per *sole* L. 79 *franco porto*.

3. = **50 Volumi** assortiti come al N.ro 1, del prezzo di L. 249,.. si cedono per *sole* L. 182, *franco porto*.

N. B. - Dietro richiesta si mandano catalogi e preventivi di 100-300 volumi per l'istituzione di Biblioteche Circolanti Parrocchiali, Scolastiche.

Rivolgersi: «*Associazione Generale Biblioteche*» PIA SOCIETA' SAN PAOLO, *ALBA* (Cuneo); C. C. P. N° 2/748.